

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

20 25



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

20
25

Approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 maggio 2026

Validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 24 giugno 2026

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	5
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	7
2.1. IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	7
2.2. L' AMMINISTRAZIONE	9
2.2.1. <i>Il Personale</i>	14
2.2.2. <i>L'Offerta formativa</i>	16
2.2.3. <i>La comunità studentesca</i>	20
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	21
3.1. METODOLOGIA	21
3.2. MISURAZIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i> ORGANIZZATIVA	22
3.2.1 <i>Area strategica Didattica</i>	22
3.2.2. <i>Area strategica Ricerca</i>	24
3.2.3 <i>Area strategica Terza Missione</i>	24
3.2.4 <i>Area strategica Servizi gestionali</i>	26
3.3. OBIETTIVI STRATEGICI	28
3.4. OBIETTIVI OPERATIVI	35
3.5. OBIETTIVI DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	50
3.5.1. <i>La valutazione del personale con ruolo di responsabilità</i>	50
3.5.2. <i>La valutazione del personale senza ruolo di responsabilità</i>	51
3.5.3. <i>La valutazione del personale dirigenziale</i>	52
3.5.4. <i>La valutazione del Direttore Generale</i>	53
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	55
5. PARI OPPORTUNITÀ	59
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	62
7. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	63

ALLEGATI

Allegato 1 – Dettaglio valutazione complessiva del personale

INDICE DELLE FIGURE, DEI GRAFICI E DELLE TABELLE

FIGURA 1 - ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL 31.12.2025	13
FIGURA 2- ALBERO DELLA PERFORMANCE	28
FIGURA 3 - ALBERO DELLA PERFORMANCE - AREA STRATEGICA DIDATTICA	35
FIGURA 4 - ALBERO DELLA PERFORMANCE - AREA STRATEGICA RICERCA	40
FIGURA 5 - ALBERO DELLA PERFORMANCE - AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE	43
FIGURA 6 -ALBERO DELLA PERFORMANCE - AREA STRATEGICA SERVIZI STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI	47
GRAFICO 1 - ANDAMENTO FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO UNITUS VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DEGLI INDICATORI (MILIONI DI EURO)	58
GRAFICO 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO PER AREA E SESSO (31.12.2025)	61
GRAFICO 3 - RIPARTIZIONE PERSONALE DOCENTE PER CATEGORIA E SESSO (31.12.2025)	61
TABELLA 1 - MODIFICHE GOVERNANCE	11
TABELLA 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2025 PER RUOLO	14
TABELLA 3 - ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	14
TABELLA 4 - ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO	14
TABELLA 5 - ANALISI DI GENERE (PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO IN RUOLO)	15
TABELLA 6 - CORSI DI STUDIO OFFERTA FORMATIVA 2025/2026	16
TABELLA 7 - CORSI DI DOTTORATO OFFERTA FORMATIVA 2025/2026	18
TABELLA 8 – CORSI MASTER OFFERTA FORMATIVA 2025/2026	19
TABELLA 9 – ISCRITTI PERFEZIONATI A.A. 2024/2025	20
TABELLA 10 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI – AREA STRATEGICA DIDATTICA	29
TABELLA 11 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI – AREA STRATEGICA RICERCA	30
TABELLA 12 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI – AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE	30
TABELLA 13 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI – AREA STRATEGICA SERVIZI STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI	33
TABELLA 14 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI – AREA STRATEGICA DIDATTICA	36
TABELLA 15 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI – AREA STRATEGICA RICERCA	41
TABELLA 16 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI – AREA STRATEGICA TERZA MISSIONE	44
TABELLA 17 - VALUTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI – AREA STRATEGICA SERVIZI STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI	48
TABELLA 18 - ASSEGNAZIONI FFO 2025	56
TABELLA 19 - PESO SUL SISTEMA PER ALCUNE VOCI DI FINANZIAMENTO (VALORI PERCENTUALI)	57
TABELLA 20 - PRINCIPALI INDICATORI DI RISULTATO PER ANNO (2019-2025)	57
TABELLA 21 - BILANCIO DI GENERE AL 31.12.2025	60

1. Introduzione

La presente Relazione illustra i risultati delle azioni poste in essere dall'Amministrazione per il conseguimento degli obiettivi organizzativi e individuali nel corso dell'anno 2025, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'articolo 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009, come novellato dal D.Lgs. 74/2017, dispone che le Amministrazioni adottino, *“entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti (omissis)”*.

In particolare, si illustrano lo stato di attuazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, adottato da questo Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2025 e aggiornato con delibera del 24 settembre 2025 e i principali dati di sintesi sulle *performance* realizzate, analizzando segnatamente i risultati raggiunti nelle singole aree strategiche individuate nel Piano medesimo.

Nella redazione della presente Relazione si è tenuto conto delle indicazioni metodologiche delineate nel documento denominato *“Sistema di misurazione e valutazione della Performance”* (aggiornamento anno 2024), dei principi espressi nelle Delibere CIVIT nn. 4, 5 e 6 dell'anno 2012 e delle successive Linee guida ANVUR e DFP nonché delle eventuali osservazioni presentate dall'OIV nella *“Relazione Annuale 2025 – Sezione II: Valutazione del ciclo integrato della Performance nell'ambito del PIAO”* e nella validazione della Relazione sulla *Performance* 2024.

Si è tenuto, altresì, conto della delibera CIVIT n. 9/2009, in materia di Applicabilità del D.Lgs.150/2009 alle università, e delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della *Performance* delle università statali italiane, emanate dall'ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015 nonché della Nota di indirizzo, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017, che ha integrato, a distanza di due anni, le predette Linee Guida, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74.

La relazione, una volta approvata dal Consiglio di amministrazione, è sottoposta al Nucleo di Valutazione ai fini della formale validazione prevista dalla norma entro il 30 giugno 2026.

La relazione è stata redatta in coerenza con il Bilancio Integrato 2025, in quanto entrambi i documenti hanno la stessa finalità, nell'ambito della comunicazione, di evidenziare, in fase di rendicontazione, i risultati di un anno di attività, gli obiettivi raggiunti sul fronte delle *“prestazioni”* connesse alle funzioni istituzionali e a quelle strumentali, compresa la rilevazione dei dati di carattere economico-finanziario, come richiesto dalle Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della *performance* e del bilancio delle università statali italiane, approvate con delibera 23 gennaio 2019, n. 18 del Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

Prima di passare ad esaminare i risultati conseguiti, non si può non menzionare l'evento che si è verificato il 4 giugno 2025: un vasto incendio ha coinvolto l'immobile del blocco A2 della ex Facoltà di Agraria. L'evento, pur non avendo registrato vittime e feriti, ha prodotto danni ingenti alla struttura dell'immobile, alle attrezzature e arredi.

L'Ateneo, pertanto, è stato chiamato a una gestione straordinaria sotto diversi punti di vista che ha impegnato tutti i livelli della Governance e dell'Amministrazione centrale e decentrata. I dettagli dell'incendio e delle procedure poste in essere dall'Ateneo sono descritte nella Relazione integrativa del bilancio consuntivo 2025.

Nonostante ciò, l'Ateneo ha saputo far fronte a tutti gli impegni istituzionali (didattica ricerca e terza missione), alle attività amministrative ordinarie e quelle straordinarie legate al completamento dei tre grandi progetti PNRR e alla realizzazione degli interventi edilizi finanziati dal Fondo Edilizia MUR, rispettando termini di rendicontazione e scadenze per il completamento delle diverse fasi.

Un plauso, pertanto, va rivolto a tutte le componenti accademiche per l'impegno profuso e la dedizione in questo anno di estrema complessità.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholders* esterni

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università statali per il 2025 ha registrato un **aumento di 336 milioni** rispetto all'anno 2024, per un ammontare complessivo pari a **9,4 miliardi** di euro. Con l'emanazione del Decreto Ministeriale 7 agosto 2025, n. 595 si è avuto un aumento delle risorse del FFO per tutti gli atenei.

Come noto, le quote (C e D), previste dal Decreto Ministeriale 6 maggio 2022, n.445 vengono attribuite a cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale delle università, mentre per le quote già assegnate è prevista una proroga per l'utilizzo delle risorse al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2027. Inoltre, le somme eventualmente non utilizzate per tali finalità entro i predetti termini, ovvero che si rendessero disponibili a seguito di cessazioni, rimarranno nella disponibilità delle Università e potranno essere utilizzate per i maggiori oneri stipendiali del personale in servizio, o per ulteriore reclutamento.

Nel 2025 è continuata l'attività relativa alle assegnazioni PNRR, per la realizzazione degli obiettivi della Missione 4 "Istruzione e Ricerca", che ha visto gli Atenei coinvolti in molteplici attività, dall'assunzione di giovani ricercatori all'emanazione di borse di studio per dottorato, dalla ricerca alle attività di orientamento in ingresso.

Gli Atenei sono stati anche impegnati nel completamento degli interventi edilizi finanziati con i Fondi di edilizia universitaria MUR.

Sul piano normativo, sono proseguiti nel 2025 a livello ministeriale i lavori della Commissione di analisi e revisione della Legge 20 dicembre 2010, n.240, per una riorganizzazione del sistema universitario italiano, a distanza di oltre quattordici anni dalla introduzione della riforma. L'obiettivo è rendere gli atenei più competitivi a livello internazionale, per prevedere regole più flessibili e per aumentare i servizi agli studenti¹; l'auspicio è che la nuova legge possa risultare più rispettosa dell'autonomia università, seppure nei confini delineati dalla Costituzione, e che, pertanto, si limiti a introdurre una legislazione di principi sul sistema universitario, rinviando i dettagli agli Statuti e ai Regolamenti delle Università.

È confermato il previsto calo demografico sulle iscrizioni universitarie, criticità che induce a puntare sull'internazionalizzazione dei corsi di studio con la conseguente apertura agli studenti internazionali. Questo aspetto potrà aumentare ulteriormente la competitività tra gli Atenei.

La diminuzione del potenziale numero di studenti si inserisce poi in un contesto già non particolarmente positivo, dove nel 2024, i 25-34enni in possesso di un titolo di studio terziario sono il 31,6%, in aumento negli anni e rispetto al 2023 (30,6%), ma ancora distanti dalla media UE27 (44,2%) e dal target europeo del 45% per il 2030². Il divario di genere, poi, è ancora molto ampio e a favore delle donne.

Anche l'investimento in educazione risulta essere ancora più basso nel confronto con altri paesi: l'Italia investe complessivamente il 4,0% del proprio PIL nell'istruzione (dalla primaria all'università), restando al di sotto della media OCSE (4,9%) e tra gli ultimi posti in Europa. Per l'educazione terziaria

¹ <https://www.mur.gov.it/it/news/mercoledi-06112024/universita-bernini-partiamo-dallascolto-costruire-gli-atenei-del-futuro>

² Rapporto SDGs 2025. Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia, Istat, 2025

(università e AFAM), il divario con l'Europa si accentua, contraddistinguendo l'Italia per una spesa per studente inferiore alla media e una spesa complessiva che, in proporzione, diminuisce al salire del grado di istruzione³.

Per il 2026 è previsto uno stanziamento sul capitolo 1694 del Bilancio dello Stato di 9,4 milioni a fronte dei 9,3 del 2025. Visto l'aumento progressivo della dinamica salariale del personale è auspicabile che venga assicurata una quota non vincolata maggiore rispetto al passato.

³ Indicators, OECD "Education at a Glance" 2024

2.2. L'Amministrazione

In questa sezione si illustrano in forma sintetica i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione e, più in generale, l'Ateneo in riferimento alle attività gestionali.

Gli **Organi di Ateneo** sono individuati dallo **Statuto**, aggiornato da ultimo con D.R. n. 609/2024 del 5.12.2024, che ne definisce poteri e compiti.

La *governance* dell'Università degli Studi della Tuscia risulta strutturata in tal modo:

- **Organi di governo:** la Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione
- **Organi di gestione:** il Direttore Generale e i dirigenti
- **Organi di controllo, consultivi e di garanzia:** il Collegio dei Revisori dei Conti, il Nucleo di Valutazione, il Presidio di Qualità, la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo, il Comitato per lo sport universitario, il Collegio di Disciplina, il Comitato Etico, il Comitato Unico di Garanzia, il Garante della comunità studentesca, la Consulta studentesca, la Conferenza di Ateneo e l'*Advisory Board*.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, la Rettore si avvale della collaborazione di Delegati e Referenti.

Le funzioni didattiche e di ricerca sono svolte dai **Dipartimenti** e dal **Centro Integrato di Ateneo**, che operano dal punto di vista organizzativo gestionale come Centri di responsabilità.

Dipartimenti

- DAFNE (Dipartimento di Scienze agrarie e forestali)
- DEB (Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche)
- DEIM (Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa)
- DIBAF (Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali)
- DIKE (Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche)
- DISTU (Dipartimento di studi umanistici. Lingue Lettere Beni culturali)
- DISUCOM (Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo)⁴.

Centro Integrato di Ateneo

Il Centro Integrato di Ateneo (CIA), istituito con D.R. 4 febbraio 2021, n. 72, è stato realizzato in un'ottica di snellimento dell'attività amministrativa e dell'apparato burocratico, come struttura unitaria di servizio dell'apparato organizzativo dell'Ateneo, all'interno della quale far confluire la gestione dei preesistenti centri di servizio e di ricerca. Esso è articolato al suo interno in Sezioni, distinte per finalità, ed è dotato di autonomia amministrativo-contabile al fine di coordinare e razionalizzare la gestione amministrativa e contabile dei fondi di pertinenza delle Sezioni a esso afferenti:

- Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "*Nello Lupori*"
- Centro Grandi Attrezzature (CGA)
- Centro Studi Alpino (CSALP)
- Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA)

⁴ Attivo fino al 30 settembre 2025

- Sistema Museale di Ateneo (SMA)
- Centro Interuniversitario per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio (CINTEST)
- Centro Interdipartimentale di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili (CIRDER)
- Laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate al *marketing*, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo (LABCOM)
- Laboratorio per la Formazione Insegnanti (LABFORM)
- *Unitus Academy* – Scuola di Alta Formazione
- Centro Linguistico di Ateneo (CLA)
- Centro di ricerca sull'economia circolare e sulla sostenibilità (CRIECS).

Nello svolgimento delle funzioni istituzionali l'Ateneo si avvale di numerose forme di sinergia con le organizzazioni rappresentative del mondo delle imprese, con gli enti territoriali nonché con gli altri enti pubblici e privati che sostengono in vario modo le attività dell'Università. In particolare, per quanto riguarda l'offerta formativa, in fase di programmazione dell'istituzione dei corsi, è prevista la consultazione delle Organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi occupazionali.

La sinergia con le imprese si realizza anche sul fronte del *placement*, mediante l'attivazione di tirocini curriculari e *post lauream*, *project work* e *stage* e tutte quelle iniziative volte a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Le imprese sostengono, altresì, le attività di ricerca e di trasferimento tecnologico mediante la stipula di convenzioni, partecipazione a *spin-off* e varie altre forme di collaborazione. Le attività inerenti al funzionamento dell'organizzazione (Area amministrativa, finanziaria e tecnica) sono svolte dall'Amministrazione Centrale e dalle strutture amministrative e tecniche dei Dipartimenti e del CIA, a cui sono preposti i relativi Direttori.

L'**Amministrazione Centrale** è articolata in tre centri di spesa coincidenti con le Divisioni, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC). Queste sono ripartite al proprio interno in Servizi e Uffici per settore di competenza e sono collegate gerarchicamente e funzionalmente con la Direzione Generale. La Rettore e il Direttore Generale si avvalgono di uffici in staff.

Dipendono dalla Direzione Generale lo Staff del Direttore Generale, l'Ufficio Organi, il Servizio di Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Assicurazione Qualità, l'Ufficio *Performance*, l'Ufficio Controllo di gestione, l'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale e l'Ufficio studenti internazionali, mentre dipendono direttamente dalla Rettore lo Staff della Rettore e l'Ufficio Comunicazione e Orientamento. La *Figura 1*, che segue, illustra l'organigramma dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo al 31.12.2025, con la relativa articolazione in Servizi e Uffici (D.D.G. 11 giugno 2024, n. 392 e D.D.G. 23 giugno 2025, n. 486).

Per quanto riguarda la **governance**, nel corso dell'anno 2025 sono intervenute le modifiche riportate nella seguente tabella.

Tabella 1 - Modifiche Governance

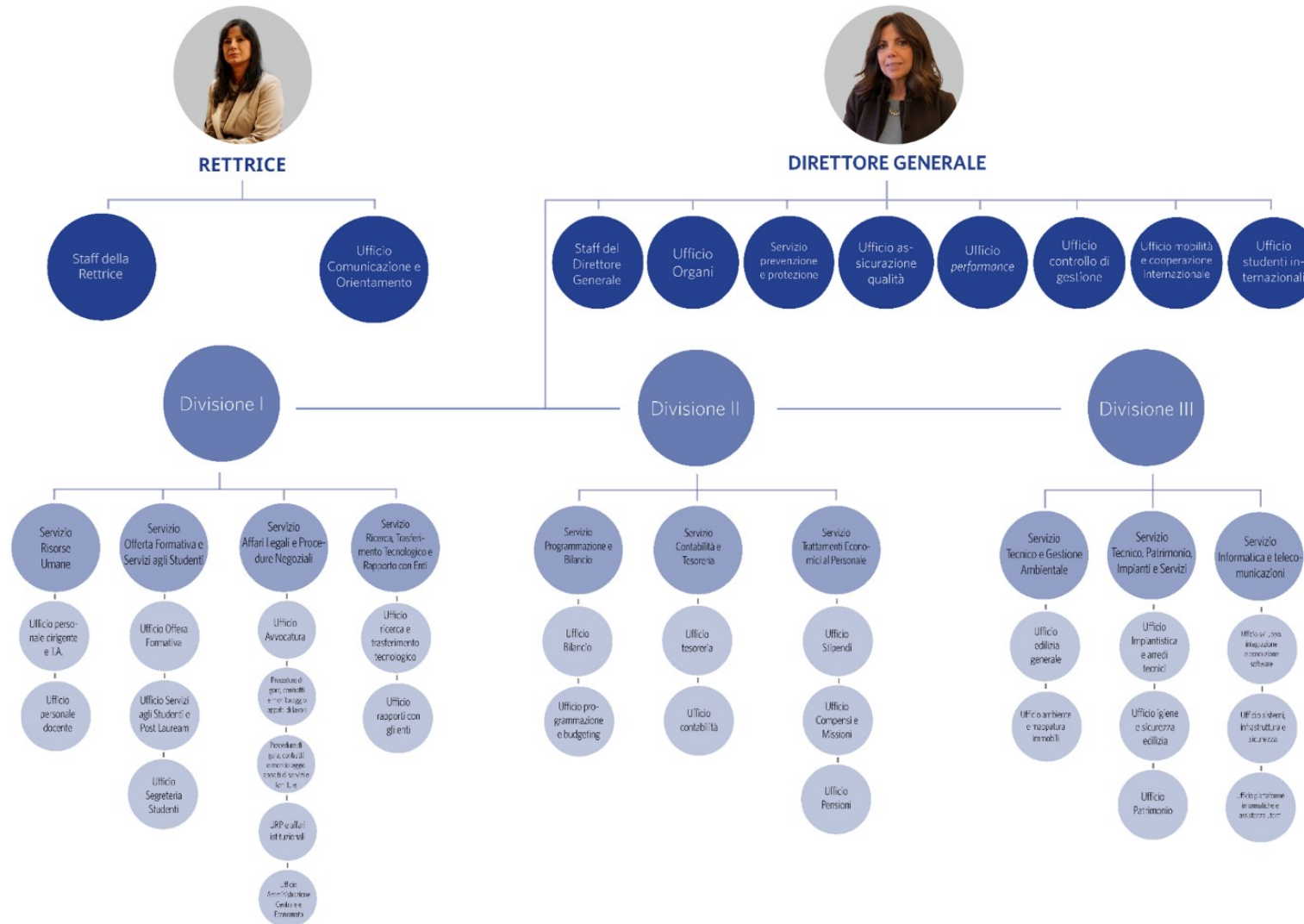
Organi	Decreti	Modifiche
Rettrice	D.M. 24 luglio 2025, n. 482	Nomina Magnifica Rettrice
Pro-Rettore	D.R. 6 novembre 2025, n. 665	Nomina Pro-Rettore vicario
Direttori di Dipartimento	D.R. 5 dicembre 2024, n. 607 D.R. 19 dicembre 2024, n. 642 D.R. 30 ottobre 2025, n. 652 D.R. 15 dicembre 2025, n. 758 D.R. 16 dicembre 2025, n. 763 D.R. 23 dicembre 2025, n. 779	Nomina Direttore DIKE Nomina Direttore DAFNE (dal 1° gennaio 2025) Nomina Direttore DEIM Nomina Direttore DEB Nomina Direttore DIBAF (dal 1° gennaio 2026) Nomina Direttore DISTU (dal 1° gennaio 2026)
Senato Accademico	D.R. 17 febbraio 2025, n. 67	Nomina dei rappresentanti – quadriennio 2025-2029
Consiglio di Amministrazione	D.R. 27 marzo 2025, n. 152	Nomina dei rappresentanti – quadriennio 2025-2029
Nucleo di Valutazione	D.R. 26 febbraio 2025, n.90 D.R. 15 aprile 2025, n.193 D.R. 16 luglio 2025, n. 441	Nomina Coordinatore Sostituzione componente Costituzione Nucleo di Valutazione – triennio 2025-2028
Presidio di Qualità di Ateneo	D.R. 4 marzo 2025, n. 109 D.R. 1 ottobre 2025, n. 573	Modifica composizione a seguito di modifiche statutarie Modifica composizione a seguito soppressione DISUCOM
Commissione “Inclusione ed equità”	D.R. 19 settembre 2025, n. 544 D.R. 13 novembre 2025, n. 678	Modifica composizione Sostituzione rappresentante del DEIM
Consulta studentesca	D.R. 27 marzo 2025, n. 157 D.R. 31 marzo 2025, n. 161	Sostituzione rappresentante DEB Nomina Presidente Consulta studentesca
Delegati/Referenti della Rettrice	D.R. 10 novembre 2025, n. 670 D.R. 26 novembre 2025, n. 702	Nomina Prof. Crescenza, Prof. Ferrigni e Dott. Juri Taborri Nomina Prof.ssa Ruggiero
Mobility Manager	D.R. 21 novembre 2025, n. 572	Nomina Prof. SCUNGIO
Centro Integrato di Ateneo (CIA)	D.R. 19 febbraio 2025, n. 77 D.R. 21 febbraio 2025, n. 83 D.R. 7 marzo 2025, n. 119 D.R. 31 marzo 2025, n. 159 D.R. 31 marzo 2025, n. 162 D.R. 3 aprile, n. 171 D.R. 15 maggio 2025, n. 252 D.R. 9 giugno, n. 318 D.R. 3 dicembre 2025, n. 722 D.R. 5 dicembre 2025, n. 733 D.R. 5 dicembre 2025, n. 734 D.R. 5 dicembre 2025, n. 735 D.R. 5 dicembre 2025, n. 737 D.R. 10 dicembre 2025, n. 741 D.R. 15 dicembre 2025, n. 754	Sostituzione rappresentante del DEIM nel Consiglio del CLA Sostituzione rappresentante degli studenti nel CAB Attivazione Sezione CRIECS Parziale rettifica D.R. 119/2025 Nomina Consiglio Sezione CRIECS Sostituzione rappresentante del DEB nel Consiglio di <i>Unitus Academy</i> Nomina Direttore Tecnico Scientifico del CRIECS Aggiornamento composizione LABCOM Modifica composizione Consiglio dei Direttori Tecnico-Scientifici Modifica composizione Consiglio CSALP Modifica composizione Consiglio LABCOM Modifica composizione Consiglio LABFORM Sostituzione rappresentante del DIKE nel CLA Nomina Referenti Collezioni Amm.ne Centrale afferenti allo SMA Modifica composizione Consiglio SMA

CCS - Presidenti	D.R. 15 ottobre 2025, n. 623	DAFNE Nomina Presidente CCS LM-69 & LM-73
	D.R. 12 settembre 2025, n. 532	DEB Nomina Presidente CCS L-32
	D.R. 13 novembre 2025, n. 679	DEB Nomina Presidente CCS in Biologia
	D.R. 14 novembre 2025, n. 680	DEB Nomina Presidente CCS LM-61
	D.R. 9 maggio 2025, n. 235	DEIM Nomina Presidente CCS L-36
	D.R. 10 dicembre 2025, n. 742	DEIM Nomina Presidente CCS Area Ingegneria
	D.R. 16 dicembre 2025, n. 762	DEIM Nomina Presidente CCS Area Economica
	D.R. 16 dicembre 2025, n. 764	DEIM Nomina Presidente CCS L-22
	D.R. 10 gennaio 2025, n. 16	DIBAF Nomina Presidente CCS L-21
	D.R. 29 ottobre 2025, n. 649	DIBAF Nomina Presidente CCS L-26
	D.R. 5 marzo 2025, n. 114	DIKE Nomina Presidente CCS unificato L-20 e LM-91
	D.R. 10 novembre 2025, n. 672	DIKE Nomina Presidente CCS LM-5
	D.R. 16 dicembre 2025, n. 765	DIKE Nomina Presidente CCS LMG-01
	D.R. 6 novembre 2025, n. 664	DISTU Nomina Presidente CCS unificato L-11 e LM-37
D.R. 16 dicembre 2025, n. 766	DISTU Nomina Presidente CCS LM-2 & LM-89	
Rappresentanti studenti	D.R. 4 marzo 2025, n. 107	Sostituzione rappresentante nel CCS L-36 – DEIM
	D.R. 22 maggio 2025, n.273	Nomina dei rappresentanti degli studenti – scorcio biennio 2023-2025 - Elezioni suppletive del 14 e 15 maggio 2025
	D.R. 9 settembre 2025, n. 522	Sostituzione rappresentante nel CCS L-13 e LM-6 - DEB

Fonte: Ufficio Organi

Ulteriori informazioni sui cambiamenti intervenuti nell'anno in riferimento alla *governance* sono disponibili nella sezione "Ateneo → Organi di Ateneo" del sito istituzionale.

Figura 1 - Organigramma dell'Amministrazione Centrale al 31.12.2025



2.2.1. Il Personale

Il personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi della Tuscia è ripartito secondo la tabella seguente (dati al 31.12.2025). È escluso dal totale il personale in aspettativa e in comando (sia in entrata che in uscita); è incluso il personale a tempo determinato in servizio.

Tabella 2 - Ripartizione personale in servizio al 31.12.2025 per ruolo

PERSONALE DOCENTE	Numero	PERSONALE DIRIGENTE E T.A.	Numero
Professori Ordinari	79	Dirigenti	0
Professori Associati	178	Elevate professionalità	8
Ricercatori	18	Funzionari	75
Ricercatori TD	105	Collaboratori	183
		Operatori	32
		Collaboratori Linguistici	3
		Tecnologi	7
Totale	380	Totale	308

Fonte: Servizio Risorse Umane

L'età media, la formazione, il *turnover*, l'analisi del benessere organizzativo e dei dati di genere del personale sono sintetizzati nelle tabelle che seguono.

Tabella 3 - Analisi caratteri qualitativi/quantitativi Personale dirigente e tecnico-amministrativo

INDICATORI	VALORI 2025
Età media del personale in servizio (anni)	51,26
Età media dei dirigenti in servizio (anni)	non applicabile
% di dipendenti in servizio in possesso di laurea	63,99%
Ore di formazione (tot)	16.892
Ore di formazione (media per partecipante)	54:50
% Turnover di personale	17,82%
Spesa per formazione (costi interni ed esterni)	€ 7.508,09

Fonte: Ufficio Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo

Tabella 4 - Analisi Benessere organizzativo

INDICATORI	VALORI 2025
Tasso di assenze	25,94%
Tasso di dimissioni premature	7,14%
Tasso di richieste di trasferimento	0
Tasso di infortuni	0,65%
% di personale assunto a tempo indeterminato (Personale a tempo indeterminato sul totale dei dipendenti)	89,64%

Fonte: Ufficio Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo

Tabella 5 - Analisi di genere (personale dirigente e tecnico amministrativo in ruolo)

INDICATORI	VALORI 2025
% di dirigenti donne (incluse aspettative)	100%
% di donne rispetto al totale del personale (incluse aspettative)	58,01%
% donne assunto a tempo indeterminato	50,00%
Età media di donne assunte (incluse aspettative)	50,92
% di personale femminile laureato rispetto al totale personale femminile	72,93%

Fonte: Ufficio Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo

Reclutamento personale docente

Nel corso del 2025 è stata varata dal CdA una politica di reclutamento nel rispetto dei limiti dell'ordinamento vigente in materia di spesa di personale e delle disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda il personale docente, le procedure sono state attivate tenendo conto delle esigenze dell'offerta formativa e della ricerca, contemperando le legittime aspirazioni di crescita del personale docente interno abilitato con l'esigenza di reclutare anche professori non appartenenti all'Ateneo e giovani ricercatori.

In particolare, nell'anno 2025 sono state avviate ed espletate le seguenti procedure selettive/valutative:

- 6 procedure art. 24, c. 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel ruolo di Professore di I fascia;
- 5 procedure art. 24, c. 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel ruolo di Professore di II fascia;
- 17 procedure art. 24, c. 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel ruolo di Professore di II fascia;
- 28 procedure art. 24, c. 3, lett. A) della Legge 30 dicembre, n. 240, nel ruolo dei ricercatori a tempo determinato;
- 11 procedure di proroga art. 24, c. 3, lett. A) della Legge 30 dicembre, n. 240, nel ruolo dei ricercatori a tempo determinato.
- 4 procedure di chiamata diretta all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, nel ruolo dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, c. 3, lett. A) della Legge 30 dicembre, n. 240 finanziati con progetti comunitari;
- 2 procedure di scambio ex art. 7, c. 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La capacità dell'Amministrazione di ricorrere in larga parte a risorse esterne e ai Piani straordinari del Ministero per attivare le procedure concorsuali si è rivelato un fattore importante per contemperare le esigenze di reclutamento con quelle legate all'essenziale rispetto del mantenimento del rapporto tra assegni fissi e spese di personale al di sotto dell'80%.

Reclutamento personale dirigente, tecnico e amministrativo

Anche il personale tecnico-amministrativo è stato interessato da nuove procedure di reclutamento. Il Direttore Generale ha provveduto alla stipula di n. 4 nuovi contratti con personale assunto a tempo indeterminato (1 Collaboratore, 2 Operatori e 1 Funzionario), al netto delle assunzioni a tempo indeterminato di personale già in servizio a tempo determinato e delle progressioni di carriera.

È stato assunto anche personale con contratto a tempo determinato (2 Operatori, 11 Collaboratori) e sono stati prorogati 8 contratti a tempo determinato.

2.2.2. L'Offerta formativa

Per l'a.a. 2025/2026 l'Offerta formativa dell'Ateneo è costituita da: 20 corsi di laurea, di cui uno a indirizzo professionalizzante, 21 corsi di laurea magistrale, 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, 9 corsi di dottorato di ricerca, 1 scuola di specializzazione, 10 corsi master di I livello e 6 corsi master di II livello.

Tabella 6 - Corsi di studio offerta formativa 2025/2026

DIPARTIMENTO	CORSI DI STUDIO	CLASSE
DAFNE Dipartimento di Scienze Agrarie e forestali	Scienze agrarie e ambientali	L-25
	Scienze della montagna e dell'agricoltura (con sede didattica a Rieti)	L-25
	<i>Plant Biotechnology for Food and global health</i> (internazionale in lingua inglese)	LM-7
	<i>Science and technologies for agriculture and mountain areas</i> (sede didattica a Rieti)	LM-69 & 73
	Scienze agrarie e ambientali	LM-69
	Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste	LM-73
DEB Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche	Scienze biologiche	L-13
	Scienze biologiche ambientali (con sede didattica a Civitavecchia)	L-13
	Scienze naturali e ambientali	L-32
	Biologia sperimentale e bioinformatica	LM-6
	<i>Marine biology and ecology</i> (internazionale in lingua inglese, con sede didattica a Civitavecchia)	LM-6
	Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana (interdipartimentale con DIBAF)	LM-61
DEIM Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa	<i>Design</i>	L-4
	Ingegneria industriale	L-9
	Economia aziendale (con sedi didattiche a Viterbo e Civitavecchia)	L-18
	Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale (a programmazione locale, interdipartimentale con DEB, interateneo con l'Università degli Studi di Roma Foro Italico)	L-22
	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36
	Tecniche per la bioedilizia (a programmazione locale, corso a orientamento professionale)	L-P01
	<i>Mechanical engineering</i> (internazionale in lingua inglese e interdipartimentale: DAFNE, DEB e DIBAF)	LM-33
	<i>Circular Economy</i> (corso internazionale in lingua inglese)	LM-76
	Marketing e qualità	LM-77
	Amministrazione, finanza e controllo	LM-77

DIBAF Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali	Biotecnologie	L-2
	Progettazione del paesaggio e del territorio <i>(interateneo con la Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma)</i>	L-21
	Scienze forestali e ambientali	L-25
	Tecnologie alimentari ed enologiche	L-26
	Conservazione e restauro dei beni culturali <i>(abilitante ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, a programmazione locale)</i>	LMR/02
	Biotecnologie industriali per la salute e il benessere <i>(interdipartimentale con DEB)</i>	LM-8
	<i>Scienze e tecnologie alimentari (interateneo con l'Università "La Sapienza" di Roma, con sedi didattiche a Roma e Viterbo)</i>	LM-70
	<i>Forestry and environmental sciences (corso internazionale in lingua inglese)</i>	LM-73
DIKE Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche	Scienze dell'educazione <i>(a programmazione locale, interateneo con l'Università degli Studi di Roma Tre)</i>	L-19
	Comunicazione, tecnologie e culture digitali	L-20
	<i>Archival science and AI (internazionale in lingua inglese, con sede didattica a Rieti)</i>	LM-5
	Informazione digitale	LM-91
	Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica <i>(corso interdipartimentale con DEIM)</i>	LM-62
	<i>Security and human rights (corso internazionale in lingua inglese)</i>	LM-90
	Giurisprudenza	LMG/01
DISTU Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici	Scienze dei beni culturali	L-1
	Lettere moderne	L-10
	Lingue e culture moderne	L-11
	Filologia moderna	LM-14
	Lingue e culture per la comunicazione internazionale	LM-37
	Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione	LM-2 & LM-89

Fonte: Ufficio Offerta Formativa

Inoltre, l'Università degli Studi della Tuscia nell'a.a. 2025/2026 partecipa come ateneo consorziato ai seguenti corsi di studio con sede amministrativa presso Sapienza Università di Roma:

- corso di laurea in "Economia dell'innovazione" (classe L-18 - DEIM), con sede didattica a Rieti;
- corso di laurea in "Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere" (Classe L-GASTR - DIBAF);
- corso di laurea magistrale internazionale in lingua inglese in "*Economics and communication for management and innovation*" (classe LM-77 - DEIM) con sede amministrativa presso Sapienza Università di Roma;
- corso di laurea magistrale in "Architettura del paesaggio" (classe LM-3 - DIBAF), con curriculum in lingua inglese;
- corso di laurea magistrale in "*Management per le scienze gastronomiche per il benessere*" (classe LM-GASTR - DIBAF).

Tabella 7 - Corsi di dottorato offerta formativa 2025/2026

DIPARTIMENTO	CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
DAFNE Dipartimento di Scienze Agrarie e forestali	Scienze delle produzioni vegetali e animali
DEB Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche	Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali
	Economia, <i>management</i> e metodi quantitativi
DEIM Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa	<i>Engineering for energy and environment (Interdipartimentale con DAFNE)</i>
	Società in mutamento: politiche, diritti e sicurezza
DIBAF Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali	Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità
DIKE Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche	Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione <i>Welfare, diversity and gender studies</i>
DISTU Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici	Scienze storiche e dei beni culturali

Fonte: Ufficio Offerta Formativa

Nello stesso anno accademico l'Ateneo partecipa, come sede associata, al corso di Dottorato di Ricerca Nazionale in "*Intelligenza artificiale*" (DEIM), con sede amministrativa presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Tabella 8 – Corsi master offerta formativa 2025/2026

DIPARTIMENTO	CORSI MASTER ⁵
DAFNE Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali	Master di I livello in "Governance delle aree montane italiane"
DEB Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche	Master di II livello in "Conservazione delle Biodiversità e contrasto ai Crimini Ambientali (COBCRA)" <i>(in convenzione con la Scuola Ufficiali dei Carabinieri Forestali)</i> Master di II livello in "Biodiversity Governance: Nature 2000 Expert (BIOGOV)"
	Master di I livello in "Food, wine & beverage"
	Master di I livello per la Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e di accompagnamento sociale <i>(in convenzione con Ministero del Lavoro e delle politiche sociali)</i>
	Master di I livello in "Tourism 4.0. Digital Innovation, Sustainability, and Gamified Metaverse Experiences (MT4-GAME)"
	Master di I livello in "Turismo cinese e valorizzazione del territorio"
	Master di I livello in "Gestione dei Rischi Naturali nei territori montani appenninici"
	Master di I livello in "Educazione alla pluralità: tra metamorfosi sociali ed emergenze formative"
CIA – Unitus Academy	Master di I livello in "Scienze e Innovazione della Performance Sportiva"
	Master di I livello in "Interior Design"
	Master di I livello in "Management dell'innovazione e della sostenibilità nelle filiere produttive"
	Master di II livello in "Sicurezza e Automazione di Macchine e Impianti per l'Agricoltura (SafeTech)"
	Master di II livello in "Carbon Farming"
	Master di II livello in "Innovazione nella gestione delle crisi, del soccorso pubblico e della sicurezza" (InGeCriSis) <i>(quinta edizione Master in convenzione con il Corpo dei Vigili del fuoco)</i>
	Master di II livello in "Alta qualificazione in Innovazione Gestionale per la finanza competitiva ed Euro Progettazione (AIGEP)"

Fonte: CIA – Unitus Academy

L'Università degli Studi della Tuscia nell'a.a. 2025/2026 partecipa come sede consorziata al Master di II livello in "Diritto Alimentare" (interateneo con l'Università degli Studi di Roma Tre, Università Federico II di Napoli e con il Campus Biomedico di Roma), afferente al Dipartimento DIBAF.

⁵ Corsi master approvati alla data del 31.01.2026

2.2.3. La comunità studentesca

Per l'anno accademico 2024/2025 si è registrato un numero totale di **studenti iscritti** pari a 7954.

Tabella 9 – Iscritti perfezionati a.a. 2024/2025

DIPARTIMENTO	ISCRITTI
DAFNE	830
DEB	966
DEIM	3068
DIBAF	809
DISTU	575
DIKE	1159
DISUCOM ⁶	547
Totale complessivo	7954

Fonte: Portale Ares – Iscritti perfezionati al 15.01.2026

⁶ Attivo fino al 30 settembre 2025




3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1. Metodologia



Ai fini di una lettura chiara e di immediata comprensione degli obiettivi raggiunti, si riporta l'albero della *Performance* a diversi livelli di dettaglio.

Per ogni obiettivo strategico e operativo vengono inserite tabelle riepilogative contenenti, oltre al riferimento all'obiettivo di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 perseguito, il *target* programmato nel PIAO, il valore a consuntivo, il raggiungimento dell'obiettivo, la fonte del dato raccolto, i dati utilizzati per il calcolo dell'indicatore e ulteriori note.

Per facilitare ulteriormente una lettura immediata si è fatto ricorso, in tabella, a simboli che indicano il completo, parziale o mancato raggiungimento dell'obiettivo.

-  = obiettivo raggiunto
-  = obiettivo parzialmente raggiunto
-  = obiettivo non raggiunto

Nel caso di obiettivi non raggiunti o parzialmente raggiunti, si è scelto di procedere a una verifica della coerenza tra il *trend* dell'indicatore e il suo *target*. L'andamento del *trend* è indicato attraverso i seguenti simboli:

-  = andamento in linea con il *target*
-  = andamento non in linea con il *target*

Seguono cinque schemi:

- il primo albero illustra gli obiettivi strategici; le tabelle collegate mostrano il grado di raggiungimento di ogni specifico obiettivo;
- il secondo albero illustra gli obiettivi operativi dell'area strategica della didattica; la tabella collegata mostra il grado di raggiungimento di ogni specifico obiettivo;
- il terzo albero illustra gli obiettivi operativi dell'area strategica della ricerca; la tabella collegata mostra il grado di raggiungimento di ogni specifico obiettivo;
- il quarto albero illustra gli obiettivi operativi dell'area strategica della terza missione; la tabella collegata mostra il grado di raggiungimento di ogni specifico obiettivo;
- il quinto albero illustra gli obiettivi operativi dell'area strategica dei servizi gestionali; la tabella collegata mostra il grado di raggiungimento di ogni specifico obiettivo.

3.2. Misurazione della *performance* organizzativa

In questo paragrafo si presentano i risultati raggiunti per gli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo. Le informazioni e i dati sono strutturati per area strategica di riferimento. Le quattro aree che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo "*Diffusione e promozione della cultura nel rispetto dell'autonomia e della libertà della ricerca scientifica e della didattica*" sono:

- Area Strategica A – DIDATTICA
- Area strategica B – RICERCA
- Area strategica C – TERZA MISSIONE
- Area strategica D – SERVIZI GESTIONALI

Di seguito, sinteticamente e in forma aggregata, vengono presentati i risultati raggiunti. Per ulteriori dettagli sulle attività promosse e implementate nel corso dell'anno si rimanda al Bilancio Integrato 2025.

Dall'analisi emerge che il 94,7% degli obiettivi è stato pienamente raggiunto, prendendo in considerazione i soli obiettivi "pienamente raggiunti" sul totale degli obiettivi strategici e operativi di Ateneo. Se a questi si aggiungono gli obiettivi "parzialmente raggiunti", la percentuale complessiva sale al 97,4%.

3.2.1 Area strategica Didattica

Gli obiettivi dell'area didattica si sono focalizzati sui seguenti aspetti:

- A1 – Aumento degli studenti regolari per contribuire all'innalzamento del livello culturale sul territorio e intensificare il legame con individui e realtà locali
- A2 – Attrazione di studenti stranieri iscritti per consolidare l'internazionalizzazione e la rete di relazioni europee ed extraEuropee
- A3 – Attrazione di studenti iscritti nei corsi post lauream (Master di I e II livello, TFA, 60 CFU e 30 CFU)
- A4 - Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della didattica.

È stato raggiunto l'obiettivo relativo all'aumento delle iscrizioni di studenti stranieri (A2), che nell'a.a. 2025/2026 arrivano a costituire il 15,26% del totale degli iscritti, superando di oltre sette punti percentuali il target fissato. Si rileva altresì il raggiungimento dell'obiettivo relativo all'aumento degli studenti regolari (A1), che nell'a.a. 2025/2026 registrano un aumento del 9% rispetto all'a.a. 2024/2025.

Riguardo agli obiettivi operativi, sono aumentati iscritti al I anno (A1.1), grazie anche al costante miglioramento delle attività funzionali all'aumento della capacità attrattiva dei corsi di studio come, ad esempio, le iniziative promosse con le scuole del territorio e fuori regione per la presentazione dell'offerta formativa, per lo svolgimento di *project work* PCTO, seminari tematici, anche se non in misura sufficiente a raggiungere pienamente il target prefissato.

L'investimento da parte dell'Ateneo nella riduzione dei tempi di conseguimento del titolo da parte di studenti e studentesse è dimostrato dall'aumento dei valori degli indicatori per l'obiettivo A1.2: proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente (+20,24%) e numero medio di CFU acquisiti nell'anno solare per studente (+8,27%).

Relativamente alla valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti (A1.3), la percentuale di risposte positive registrate con riferimento all'a.a. 2024/2025 riguardo al grado di

soddisfazione sull'insegnamento e sulla docenza è superiore al target e pari al 92,18% e conferma i risultati estremamente positivi dei corsi di studio dell'Ateneo in tale ambito.

Non risulta, invece, raggiunto l'obiettivo relativo alla razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, essendosi registrato un aumento della proporzione delle docenze a contratto su fondi di bilancio rispetto al totale delle docenze di Ateneo pari al +17,94% (obiettivo A1.4).

Nel corso del 2025 sono state ulteriormente potenziate le attività di promozione e coordinamento dell'internazionalizzazione, con ottimi risultati. Con riferimento al potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera, nel 2025 sono stati attivati due corsi di studio internazionali erogati interamente in lingua inglese (Tabella A, tipologia c, D.D. 2711/2021). Nello specifico: un corso di nuova istituzione in '*Archival Science and IA*' (LM-5) e un corso derivante dalla trasformazione in lingua inglese del precedente corso in '*Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano*' (interclasse LM-69 & LM-73), ora denominato '*Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas*'. Inoltre, nell'ambito del corso di laurea magistrale in '*Scienze agrarie e ambientali*' (LM-69), è stato attivato il curriculum '*Organic Agriculture in the Mediterranean Area*', erogato in lingua inglese, finalizzato al conseguimento del Doppio Titolo europeo in base all'accordo con le Università della rete ELLS (p. 16 Sa del 28.10.2025, p. 26 Cda del 30.10.2025). Infine, sono stati attivati 9 accordi di mobilità internazionale strutturata con atenei esteri per il conseguimento del doppio titolo (Tabella A, tipologia b, D.D. 2711/2021).

Come già esposto, si è registrato un aumento di iscritti stranieri, che nell'a.a. 2025/2026 rappresentano il 15,26% del totale degli iscritti, oltre che un incremento significativo degli studenti stranieri *incoming* (+72% a.a. 2024/2025 vs. a.a. 2023/2024). È, tuttavia, diminuito, il valore dell'indicatore relativo alla proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (A2.2), che nel 2025 è sceso del 7% rispetto all'anno 2024, corrispondente ad una variazione di -0,16 punti percentuali. In questo caso è importante sottolineare come la diminuzione dell'indicatore sia stata causata da un notevole incremento del numero totale di CFU acquisiti al denominatore (+12% nel 2025 rispetto all'anno precedente), in quanto i CFU conseguiti all'estero dagli studenti hanno registrato comunque un incremento di circa il 4% nel 2025 rispetto al 2024. Pertanto, l'obiettivo è stato considerato parzialmente raggiunto.

Nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità, nell'anno in esame sono state implementate con successo diverse iniziative, promosse in larga parte dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con l'obiettivo di rafforzare il sistema di AQ nonché di diffondere la cultura della qualità della didattica.

In questo contesto si inseriscono, in particolare, tre incontri di In-Formazione, pensati come momenti di approfondimento e coinvolgimento attivo dei principali attori del sistema:

- incontro di In-Formazione "*Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti nel Sistema AVA3*", tenutosi il 27 marzo 2025 e rivolto a tutti i componenti delle CPDS;
- incontro di In-Formazione "*Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) 2025/2026 - I parte*", tenutosi il 6 maggio 2025 e indirizzato ai Presidenti dei Corsi di Studio;
- incontro di In-Formazione "*Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) 2025/2026 - II parte e Schede di Monitoraggio annuale*", tenutosi il 23 luglio 2025 e anch'esso rivolto ai Presidenti dei Corsi di Studio.

3.2.2. Area strategica Ricerca

Gli obiettivi dell'area ricerca si sono focalizzati sui seguenti aspetti:

- B1 – Miglioramento della qualità della Ricerca rispetto ai parametri VQR, autonomia responsabile e fondi FFO al fine di contribuire allo sviluppo scientifico e culturale della società
- B2 – Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della ricerca.

In sede di pianificazione per l'area strategica della Ricerca, l'Ateneo ha deciso di concentrare gli sforzi sul miglioramento della *performance* rispetto ai parametri VQR, autonomia responsabile e fondi FFO. Con riferimento al primo obiettivo strategico, i prodotti scientifici in rivista Q1 per l'area bibliometrica e classe A per l'area non bibliometrica risultano essere complessivamente 655, a fronte di un numero di docenti al 31.12.2025 pari a 380 unità, superando ampiamente il target prefissato.

Nell'ambito degli obiettivi operativi, un risultato estremamente positivo riguarda l'indicatore sui finanziamenti per progetti di ricerca e consulenza (il 28,56% dei proventi è rappresentato infatti da proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi, a fronte di un valore atteso del 12,5%).

L'Ateneo ha raggiunto risultati soddisfacenti anche in riferimento all'obiettivo inerente al rafforzamento dell'alta formazione: nel 2025 si registrano 75 iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio. Anche l'indicatore relativo alla percentuale di borse acquisite da enti esterni risulta raggiunto nell'anno 2025 (53,96%).

Per l'obiettivo relativo all'internazionalizzazione della ricerca, è stato raggiunto il target fissato sulla proporzione dei dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero (14,3% a fronte di un target pari al 10%).

Con riferimento all'obiettivo strategico sulla diffusione della cultura della qualità della ricerca, al fine di ottimizzare la procedura di somministrazione dei questionari di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, nel 2025 è stata attuata la messa a sistema dei questionari sulla piattaforma Smart_EDU (GOMP) allo scopo di semplificare le procedure di rilevazione e di superare le limitazioni riscontrate con il precedente sistema (*Google Moduli*).

3.2.3 Area strategica Terza Missione

Le azioni di intervento dell'area strategica dedicata alla Terza Missione si sono concentrate sui seguenti obiettivi strategici:

- C1 – Miglioramento della Terza Missione al fine di rafforzare il ruolo dell'Ateneo nella cooperazione tra istituzioni, associazioni e imprese del territorio
- C2 – Rafforzamento della sostenibilità sociale e ambientale dell'Ateneo, con riferimento anche all'efficientamento energetico, per partecipare con un ruolo attivo al perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile condivisi in ambito europeo
- C3 – Potenziamento *placement* al fine di supportare la crescita culturale e professionale dei singoli individui e il potenziamento degli enti, delle associazioni e delle imprese del territorio
- C4 - Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della Terza Missione.

Nel 2025 il numero di attività di Terza Missione, secondo le categorie individuate dall'ultimo bando VQR, è nuovamente incrementato rispetto all'anno precedente (+20).

Con riferimento al rafforzamento dei servizi all'esterno, sono state stipulate 32 convenzioni in più rispetto all'anno precedente con enti esterni all'Ateneo finalizzate alla ricerca, al trasferimento tecnologico, alla formazione continua e alla collaborazione sociale e ambientale.

Nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, al 31.12.2025 si contano 7 brevetti concessi, 4 varietà vegetali riconosciute e 16 spin-off attivati a fronte di 380 docenti in servizio. Pertanto, anche il relativo target risulta raggiunto.

L'Ateneo ha, inoltre, prestato particolare attenzione all'aspetto della valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso la gestione di 11 scavi archeologici e 14 collezioni museali.

Sul fronte delle iniziative e azioni promosse in materia di sostenibilità sociale e ambientale, nonché di transizione energetica, efficientamento, economia circolare e mobilità sostenibile, si segnalano complessivamente n. 58 iniziative, così articolate: n. 6 iniziative dedicate alla transizione energetica, alle energie rinnovabili, all'autonomia energetica, all'economia circolare, ai mercati energetici e alla mobilità sostenibile; n. 14 iniziative relative alla sostenibilità ambientale, alla tutela della biodiversità, degli ecosistemi terrestri e marini, delle risorse idriche, al cambiamento climatico, al restauro ecologico e alla diffusione della cultura ambientale; n. 11 iniziative incentrate sulla sostenibilità dei sistemi agricoli, agroalimentari e forestali, sulla gestione sostenibile del territorio, delle aree montane e delle risorse idriche in agricoltura, nonché sulle professioni legate alla transizione ecologica; n. 27 iniziative riconducibili alla sostenibilità sociale, all'inclusione, alla parità di genere, alla tutela dei diritti, al contrasto delle disuguaglianze e della povertà alimentare, alla salute, al benessere psicologico, alla sicurezza, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla divulgazione scientifica.

Inoltre, nella seduta del 30 aprile 2025 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Bilancio Integrato 2024, pubblicato sul sito di Ateneo.

Per quanto riguarda le azioni volte al consolidamento della cultura della parità di genere, sono state implementate le azioni previste dal *Gender Equality Plan*. Con riferimento al Bilancio di Genere, i relativi dati sono stati analizzati nel Bilancio Integrato, oltre che nella presente Relazione.

Va evidenziato con soddisfazione il dato relativo al *placement*, in quanto il tasso di occupazione a 1/3/5 anni dal conseguimento della laurea magistrale biennale risulta superiore alla media nazionale in ben 6 gruppi disciplinari.

Dal punto di vista dei rapporti con le imprese e delle attività professionalizzanti, anche nel corso del 2025 si è registrato un elevato grado di soddisfazione da parte di enti e imprese coinvolti nelle attività progettuali di *placement*, con il 90% di giudizi positivi.

Nel corso del periodo di riferimento, sono state avviate e consolidate, sotto il coordinamento della Delegata del Rettore per la Terza Missione, diverse iniziative finalizzate a rendere più strutturata la governance della Terza Missione e a rafforzarne i processi di Assicurazione della Qualità. In continuità con le azioni avviate nel 2024, tra cui l'introduzione di referenti amministrativi a supporto dei referenti docenti e la costituzione di Commissioni dipartimentali di Terza Missione, nel 2025 si è proceduto al consolidamento dell'assetto organizzativo, con un rafforzamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione attraverso la piattaforma E-stanza e una più efficace gestione dei flussi informativi a supporto della compilazione della scheda SUA-RD/TM. Nel corso del 2025 sono stati, inoltre, realizzati interventi formativi mirati e sono stati promossi momenti di confronto con i Dipartimenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, finalizzati alla condivisione dello stato di avanzamento delle attività e al miglioramento delle modalità organizzative e gestionali. Nel complesso tali azioni hanno contribuito a consolidare un sistema di gestione più coordinato e continuativo, basato su un dialogo costante tra i

diversi attori coinvolti e orientato al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle attività di Terza Missione.

3.2.4 Area strategica Servizi gestionali

Anche per l'area strategica Servizi gestionali tutti gli obiettivi previsti dal Piano risultano raggiunti. Le azioni di intervento si sono concentrate sui seguenti obiettivi strategici:

- D1 – Sostenibilità economico-finanziaria con lo scopo di assicurare una ottimizzazione delle risorse
- D2 – Valorizzazione, motivazione e crescita professionale del personale tecnico-amministrativo, miglioramento dei servizi di *welfare* e del benessere del personale sul luogo di lavoro per contribuire anche all'innalzamento della qualità della vita
- D3 – Prevenzione della corruzione e miglioramento del grado di trasparenza delle attività istituzionali al fine di generare un circolo virtuoso di rispetto e affidabilità e sostenere il valore della legalità
- D4 – Miglioramento dei servizi agli studenti per migliorare il posizionamento dell'Ateneo nella cultura dell'inclusione e dell'innovazione funzionale alla semplificazione dei processi
- D5 - Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità dei servizi gestionali.

Nell'ambito della prevenzione della corruzione, anche nell'anno 2025 non si sono registrati eventi corruttivi. L'Ateneo ha messo in campo iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione, in coerenza con quanto previsto nel PIAO 2025-2027. Le iniziative hanno riguardato principalmente l'emanazione di circolari volte a garantire la piena trasparenza dell'attività amministrativa, la realizzazione di specifici *audit* interni, le attività di formazione e sensibilizzazione, le modifiche dei Regolamenti e le procedure di controllo.

In attuazione di quanto previsto dal Piano di *audit* 2023-2025, integrato con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 aprile 2024, sono stati condotti *audit* sui contratti PNRR e sui progetti di ricerca. In particolare, è stata verificata la conformità delle procedure di acquisto di beni e servizi poste in essere dai Dipartimenti nell'ambito delle seguenti iniziative, secondo quanto indicato nelle linee guida dei medesimi progetti: iniziativa PNRR *National Research Centre for Agricultural Technologies* AGRITECH, iniziativa PNRR *Rome Technopole*, iniziativa PNRR *National Biodiversity Future Center*, iniziativa PNRR *Geosciences*. Inoltre, sono stati condotti *audit* per verificare gli atti adottati dalle strutture, e relativa documentazione, ai fini della corretta rendicontazione dei progetti PRIN 2017 e PRIN PNRR 2022 dell'Ateneo. Come di consueto, ai fini dell'integrazione dei presidi di controllo interno e per assicurare l'ottimizzazione del sistema di prevenzione dei rischi e l'efficienza della struttura organizzativa dei controlli, si sono tenuti incontri tra il Direttore Generale, anche in qualità di RPCT, l'Unità di Audit e il personale interessato al fine di pianificare le azioni di coordinamento tra gli organismi di controllo interno, con particolare riferimento alle attività di anticorruzione e *internal auditing*, per esaminare gli esiti degli *audit* condotti, predisporre eventuali azioni correttive e/o di miglioramento.

In riferimento all'obiettivo strategico del miglioramento dei servizi agli studenti, nella rilevazione sulla soddisfazione per i servizi offerti nell'anno 2025 si registra una proporzione di giudizi positivi pari al 73,93%, superiore rispetto al target prefissato (>70%). Infatti, anche nell'anno 2025, al fine di incrementare e migliorare i servizi agli studenti nonché garantire accessibilità, equità e inclusione,

l'Ateneo ha posto in essere una serie di misure, individuate anche grazie al proficuo e costante confronto con i rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo (es. agevolazioni sulle tasse, erogazione di borse di studio a favore di studenti in difficoltà, *counseling* psicologico).

Sono proseguite le attività volte al miglioramento dei servizi informatici e di rete e, per testare il livello di soddisfazione dell'utenza, è stata somministrata agli studenti un'apposita domanda all'interno del più ampio questionario di soddisfazione sui servizi amministrativi dell'Ateneo, ottenendo una percentuale di risposte positive pari al 90,34%, superiore al *target* fissato (>75%).

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico relativo alla valorizzazione, motivazione e crescita professionale del personale tecnico-amministrativo, miglioramento dei servizi di *Welfare* e del benessere del personale sul luogo di lavoro sono state realizzate principalmente quattro iniziative coerenti con le finalità dell'obiettivo.

Anche gli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria si confermano positivi. Per il 2025 si stima ISEF > 1 - indicatore spese personale <80%, nel dettaglio ISEF pari a 1,13 e indicatore spese personale pari al 72,3%. Il valore reale sarà reso noto dal MUR con decreto ministeriale successivo alle rilevazioni nel corso del 2026. La dinamica stipendiale è all'attenzione degli Organi e del Direttore Generale e si riflette sulle decisioni di procedere al reclutamento unicamente a valere sui Piani straordinari in quanto interamente finanziati dal MUR.

Nell'ambito della diffusione della cultura della qualità dei servizi gestionali, nel mese di dicembre 2025 il Presidio di Qualità di Ateneo ha organizzato un incontro di In-Formazione rivolto alla comunità studentesca dal titolo "*Il Sistema di Assicurazione della Qualità e la Comunità Studentesca*". Nel corso dell'iniziativa sono stati illustrati i principali servizi offerti dall'Ateneo, tra cui orientamento, placement, tutorato e recupero OFA, nonché i servizi di supporto e inclusione, *counseling* psicologico, Centro Antiviolenza, Garante della comunità studentesca, mediazione culturale, misure a favore degli studenti-atleti, coperture assicurative e opportunità di internazionalizzazione e formazione linguistica (Erasmus+, piattaforma ILO), con l'obiettivo di favorirne la conoscenza e un utilizzo più consapevole.

3.3. Obiettivi strategici

Figura 2- Albero della Performance

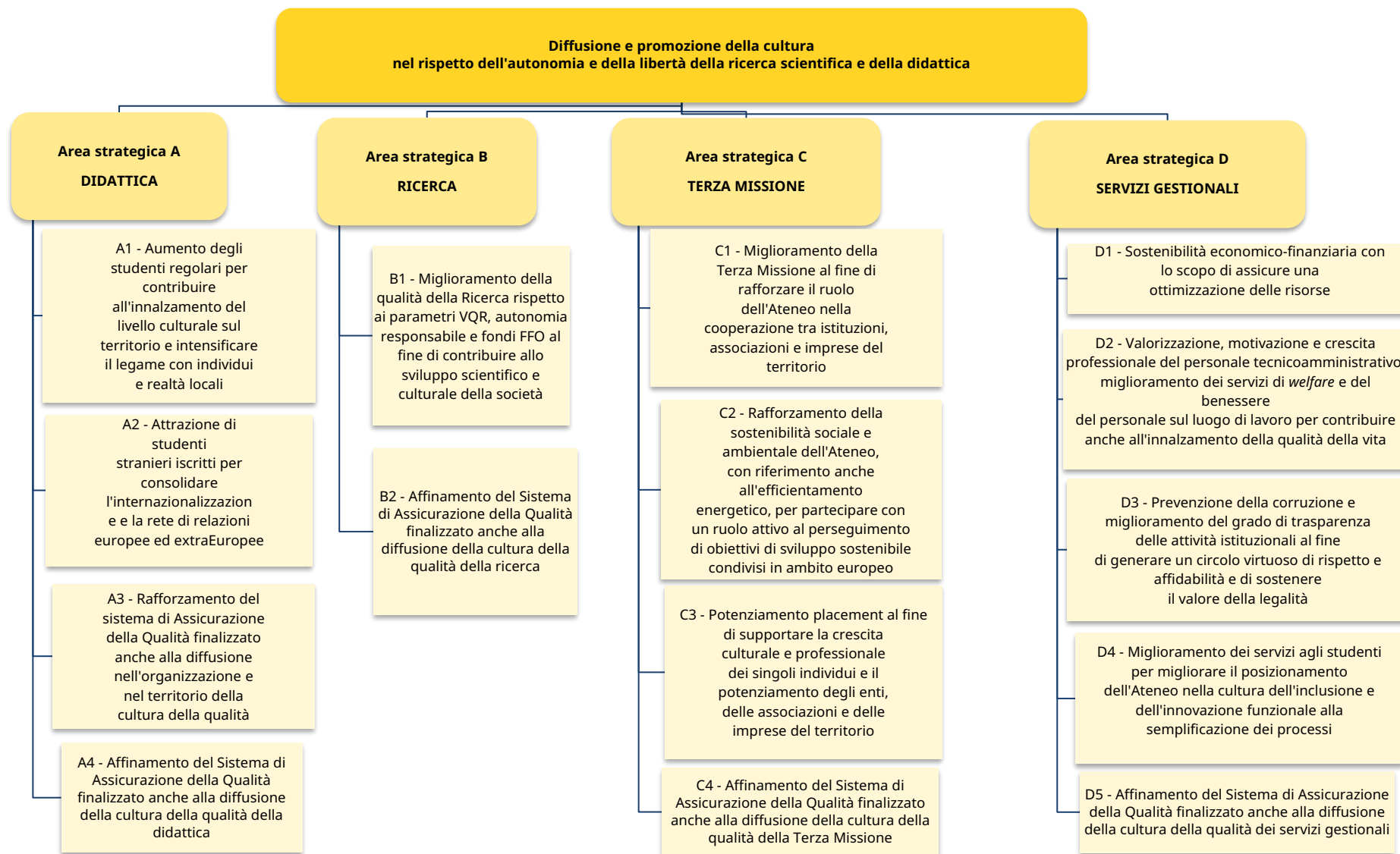


Tabella 10 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi strategici – area strategica Didattica

















Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Aumento degli studenti regolari per contribuire all'innalzamento del livello culturale sul territorio e intensificare il legame con individui e realtà locali		 M4C1	A1 	Numero studenti regolari costo standard in regola con le tasse	FFO 2027 (a.a. 2025/2026) Numero studenti regolari a.a. 2024/2025 + 2%	+9,01% 	a.a. 2024/2025 = 6334 a.a. 2025/2026 = 6905 Variazione a.a. 2025/2026 rispetto a.a. 2024/2025 = +9,01% Fonte: <i>database</i> Gomp, Anagrafe Nazionale Studenti, portale Sapienza
Attrazione di studenti stranieri iscritti per consolidare l'internazionalizzazione e la rete di relazioni Europee ed extra-Europee		 M4C1	A2 	Numero di iscritti stranieri/totale iscritti	> 8% (a.a. 2025/2026)	+15,26% 	Numero di iscritti perfezionati stranieri a.a. 2025/2026 = 1252 Totale iscritti perfezionati a a.a. 2025/2026 = 8203 Valore raggiunto = +15,26% Fonte: <i>database</i> GOMP
Attrazione di studenti iscritti nei corsi post-lauream (Master di I e II livello, TFA, 60 CFU e 30 CFU)		 M4C1	A3 	Numero totale di iscritti nei corsi post-lauream	+5% rispetto all'anno 2023/2024	+70,19% 	Iscritti corsi post-lauream 2023/2024 = 899 Iscritti corsi post-lauream 2024/2025 = 1530 Variazione percentuale = +70,19% Fonte: <i>database</i> GOMP
Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della didattica		 M4C1	A4 	Numero di iniziative	1	3 	Fonte: PQA

Tabella 11 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi strategici – area strategica Ricerca

























Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Miglioramento della qualità della Ricerca rispetto ai parametri VQR, autonomia responsabile e fondi FFO al fine di contribuire allo sviluppo scientifico e culturale della società		 M4C2	B1 	Prodotti scientifici in rivista Q1 per l'area bibliometrica e classe A per l'area non bibliometrica (monografia = 2 classe A)	Almeno pari al numero di docenti	655 	Prodotti scientifici in rivista Q1 per l'area bibliometrica = 521 Prodotti scientifici in classe A per l'area non bibliometrica = 134 Docenti al 31.12.2025 = 380 Fonte: Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli Enti
Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della ricerca	 	 M4C2	B2 	Numero di iniziative	1	1 	Fonte: PQA

Tabella 12 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi strategici – area strategica Terza Missione

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Miglioramento della Terza Missione al fine di rafforzare il ruolo dell'Ateneo nella cooperazione tra istituzioni, associazioni e imprese del territorio	 	 M4C2	C1 	Numero di attività di Terza Missione secondo le categorie individuate dall'ultimo bando VQR	+5 rispetto all'anno 2024	+20 	2024 = 877 2025 = 897 Variazione = +20 Fonte: SUA-RD/TM, Referenti Terza Missione

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Rafforzamento della sostenibilità sociale e ambientale dell'Ateneo, con riferimento anche all'efficientamento energetico, per partecipare con un ruolo attivo al perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile condivisi in ambito europeo	  	 M2C3	C2 	Redazione Bilancio Integrato UNITUS (Sì/No)	Sì		Il Bilancio Integrato 2024 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30.04.2025 ed è pubblicato sul sito di Ateneo
Potenziamento <i>placement</i> al fine di supportare la crescita culturale e professionale dei singoli individui e il potenziamento degli enti, delle associazioni e delle imprese del territorio		 M5C1	C3 	Tasso occupazione (def. Istat) a 1/3/5 anni dal conseguimento della laurea magistrale biennale per gruppo disciplinare	Tasso occupazione Toscana superiore o uguale alla media nazionale in almeno 3 gruppi disciplinari		Si rileva un tasso di occupazione superiore alla media nazionale nei seguenti gruppi disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> • Economico (TO a 3 anni) • Ingegneria industriale e dell'informazione (TO 3 e 5 anni) • Letterario-umanistico (TO a 1 anno) • Linguistico (TO a 1 e 3 anni) • Politico-Sociale e Comunicazione (TO a 3 e 5 anni) • Scientifico (TO a 5 anni) Fonte: Almalaurea XXVII Indagine - (2025) Condizione occupazionale dei laureati































Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
<p>Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della terza missione</p>	 	 M4C2	C4 	Numero di iniziative	1	3 	Fonte: Referente per la Terza Missione

Tabella 13 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi strategici – area strategica Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Sostenibilità economico-finanziaria con lo scopo di assicurare una ottimizzazione delle risorse		 M1C1	D1 	Indicatori di sostenibilità economico finanziaria di cui al D.M. 47/2013	ISEF> 1 INDICATORE SPESE PERSONALE <80%	1,13 72,3 	ISEF 2025 = 1,13 Indicatore spese personale = 72,3 Valori stimati (il valore reale sarà reso noto dal MUR con decreto ministeriale successivo alle rilevazioni, presumibilmente a fine 2026) Fonte: Elaborazione interna su dati MUR, DALIA, Easy e stime basate sull'anno precedente
Valorizzazione, motivazione e crescita professionale del personale tecnico-amministrativo, miglioramento dei servizi di <i>welfare</i> e del benessere del personale sul luogo di lavoro per contribuire anche all'innalzamento della qualità della vita		 M5C2	D2 	Numero di iniziative coerenti con le finalità dell'obiettivo	>=3	4 	1. Avvio Polizza sanitaria 2. Smart working sperimentale 3. Fringe benefit 4. Timbratura digitale Fonte: Ufficio Personale Dirigente e TA
Prevenzione della corruzione e miglioramento del grado di trasparenza delle attività istituzionali al fine di generare un circolo virtuoso di rispetto e affidabilità e sostenere il valore della legalità		 M1C1	D3 	Numero di eventi corruttivi	0	0 	Fonte: Relazione RPCT 2025

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Miglioramento dei servizi agli studenti per migliorare il posizionamento dell'Ateneo nella cultura dell'inclusione e dell'innovazione funzionale alla semplificazione dei processi	 	 M4C1	D4 	Proporzione di giudizi positivi sui servizi offerti	>70%	73,93% 	Fonte: Questionario di soddisfazione sui servizi amministrativi rivolto agli Studenti
Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità dei servizi gestionali	   	 M1C1  M4C1  M5C2	D5 	Numero di iniziative	1	1 	Fonte: PQA

3.4. Obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici sono stati declinati nei seguenti obiettivi operativi, il cui arco temporale è annuale. Si presenta di seguito il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi al 31 dicembre 2025.

Figura 3 - Albero della Performance - area strategica Didattica

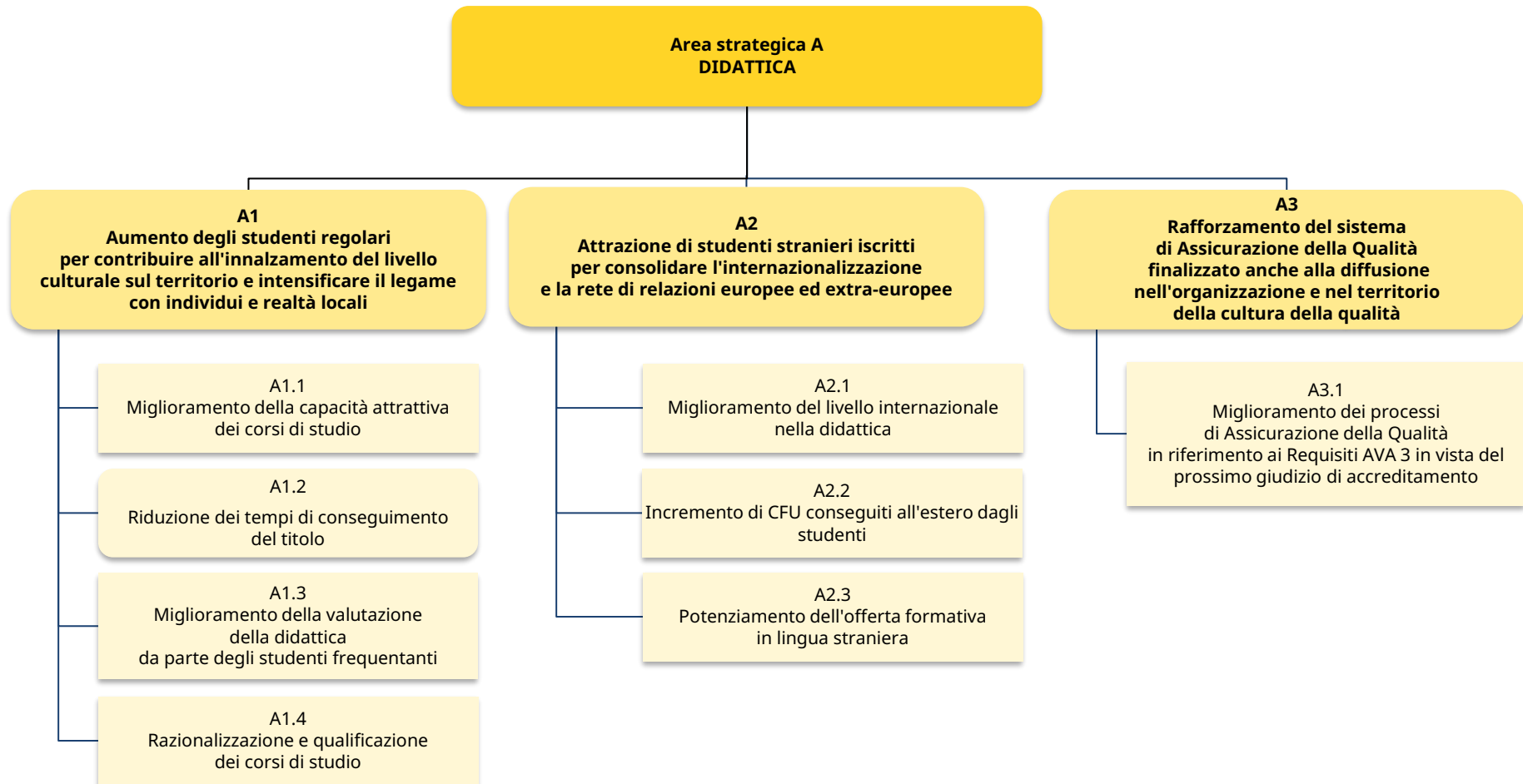





































Tabella 14 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi operativi – area strategica Didattica

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Miglioramento della capacità attrattiva dei corsi di studio		 M4C1	A1.1 	Numero di iscritti al I anno	+1% rispetto all'a.a. 2024/2025	+2,32% 	a.a. 2024/2025 (al 25.03.2025) = 2110 a.a. 2025/2026 (al 25.03.2026) = 2159 Variazione a.a. 2025/2026 rispetto a.a. 2024/2025 = +2,32% Fonte: <i>database Gomp</i>
				a) Numero medio di CFU acquisiti nell'a.s. per studente	+ 1% (CFU a.s. 2025 per iscritti a.a.2024/2025 rispetto a.s. 2024 per iscritti a.a.2023/2024)	+ 8,27% 	2024 = 249324/7960 = 31,32 2025= 270090/7963 = 33,91 Variazione % = +8,27% Fonte: <i>database Gomp</i>
Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo		 M4C1	A1.2 	b) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	+1% (coorte a.a. 2024/2025 rispetto all'a.a. 2023/2024)	+20,24% 	Indicatore coorte a.a. 2023/2024 = 566/1381 = 0,410 Indicatore coorte a.a. 2024/2025 = 679/1378 = 0,493 Variazione % (2024/2025 vs 2023/2024) = +20,24% Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti
Miglioramento della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti		 M4C1	A1.3 	Valore medio del grado di soddisfazione degli studenti sull'insegnamento e sulla docenza (media delle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 del questionario proposto dall'ANVUR)	Percentuale di risposte positive (decisamente sì e più sì che no) (a.a. 2024/2025) > 86%	92,18% 	Fonte: <i>database Gomp</i>

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Razionalizzazione e qualificazione dei corsi di studio		 M4C1	A1.4 	Percentuale riduzione proporzione docenze a contratto su fondi di bilancio su totale docenze di Ateneo	-4% (a.a. 2025/2026 rispetto 2024/2025)	+17,94% 	a.a. 2024/2025 = $216/1336 = 16,16\%$ a.a. 2025/2026 = $257/1348 = 19,06\%$ Variazione % = + 17,94% Fonte: <i>database</i> Gomp
Miglioramento del livello internazionale nella didattica	 	 M4C1	A2.1 	Numero di studenti stranieri <i>incoming</i>	+ 2% rispetto all'a.a. 2023/2024	+72% 	a.a. 2023/2024 = 75 a.a. 2024/2025 = 129 Variazione percentuale = +72% Fonte: <i>database</i> Gomp e Anagrafe Nazionale Studenti
Incremento di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	 	 M4C1	A2.2 	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti rispetto al totale CFU conseguiti	+3% rispetto all'anno 2024	- 7,09% -0,16 p.p. 	2024 = $4739/206253 = 0,02297$ 2025 = $4926/230804 = 0,02134$ Variazione % = -7,09% Variazione pari a -0,16 p.p. Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti
Potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera	 	 M4C1	A2.3 	a) Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,093	0,158 	Numero insegnamenti erogati in lingua estera a.a. 2025/2026 = 260 Totale degli insegnamenti a.a. 2025/2026 = 1644 Valore raggiunto= 0,158
				b) Numero di studenti iscritti a doppi titoli o titoli congiunti	85	158 	Totale iscritti <i>double degree</i> a.a. 2025/2026 al 26/03/2026 = 158 Fonte: <i>database</i> Gomp

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
				c) Numero di corsi di studio internazionali ai sensi del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 e del D.D. 22 novembre 2021, n. 2711, all. 1 tab. A + Numero di curriculum interamente erogati in lingua straniera	+1	+3 ✓	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Archival Science and IA</i> (LM-5), nuova istituzione 2. <i>Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas</i>, trasformazione in lingua inglese del precedente corso in 'Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano' (interclasse LM-69 & LM-73) 3. attivazione del curriculum '<i>Organic Agriculture in the Mediterranean Area</i>', erogato in lingua inglese, finalizzato al conseguimento del Doppio Titolo europeo in base all'accordo con le Università della rete ELLS nell'ambito del corso di laurea magistrale in 'Scienze agrarie e ambientali' (LM-69). Inoltre, sono stati attivati 9 accordi di mobilità internazionale strutturata con atenei esteri per il conseguimento del doppio titolo (Tabella A, tipologia b, D.D. 2711/2021).
Fonte: Ufficio Offerta Formativa							
Miglioramento della capacità attrattiva dei Master di I e II livello e corsi di formazione		 M4C1	A3.1 ✓	Proventi da Master di I e II livello e da altri corsi di formazione (esclusa formazione insegnanti)	+5% rispetto all'anno 2024	+83,3% ✓	<p>I proventi incassati (cod. SIOPE 3010202002 Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream) per master di I e II livello e da altri corsi di formazione (esclusa formazione insegnanti) nel 2024 sono stati di complessivi euro 127.073,72.</p> <p>I proventi incassati (cod. SIOPE 3010202002 Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream) per master di I e II livello e da altri corsi di formazione (esclusa formazione insegnanti) nel 2025, al netto dei corsi di</p>





Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
							specializzazione, sono stati di complessivi euro 232.911,00. Variazione %= +83,3% Fonte: Banca dati SIOPE
Miglioramento della capacità attrattiva della formazione insegnanti		 M4C1	A3.2 	Proventi da corsi per la formazione insegnanti di scuola	+10% rispetto all'anno 2024	+58% 	2024 =1.623.896,24 2025 = 2.558.573,21 Variazione %= +58% Fonte: Conto economico 2025

Figura 4 - Albero della Performance - area strategica Ricerca

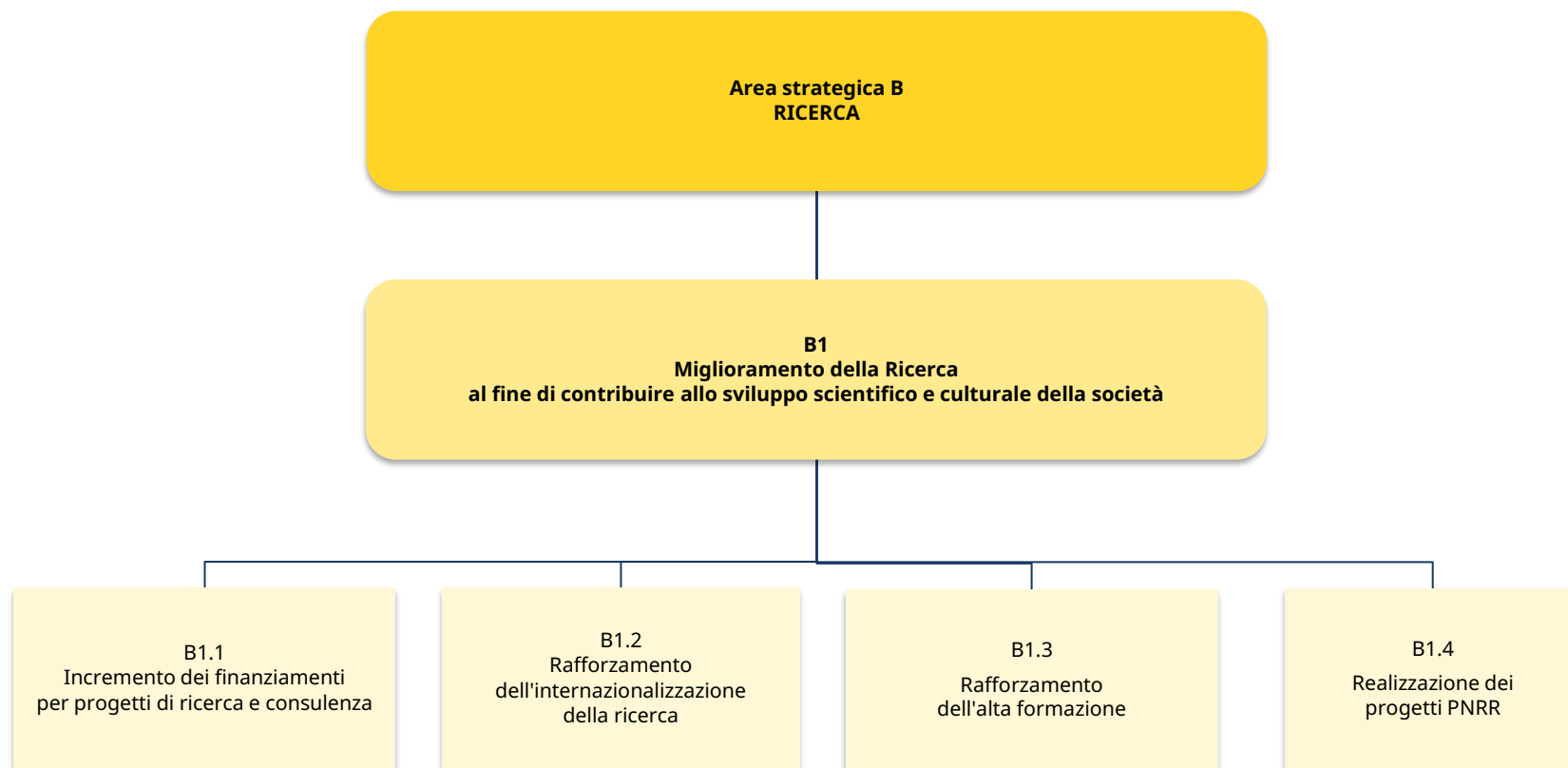















Tabella 15 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi operativi – area strategica Ricerca

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Incremento dei finanziamenti per progetti di ricerca e consulenza	 	 M4C2	B1.1 	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	12,5%	28,56% 	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico = 4.975.680,90 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi = 21.289.580,35 Totale proventi = 91.970.454,93 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi/Totale proventi = 28,56% Fonte: Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
Rafforzamento dell'internazionalizzazione della ricerca	 	 M4C2	B1.2 	Proporzione dei dottori di ricerca con borsa che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	10%	14,3% 	Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 180 giorni, anche non consecutivi, all'estero = 13 Dottori di ricerca = 91 Indicatore = 0,143 Percentuale raggiunta = 14,3% Fonte: ANS
Rafforzamento dell'alta formazione		 M4C2	B1.3 	Numero di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio	≥ 70	75 	Fonte: <i>database Gomp</i>













Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
	 			% borse acquisite da enti esterni	12%	53,96% 	<p>Dottorandi iscritti con borsa di studio da enti esterni = 136 Totale dottorandi iscritti = 252 Percentuale = 53,96%</p> <p>Fonte: <i>database Gomp</i></p>
Realizzazione dei progetti PNRR	     	 M4C2	B1.4 	Percentuale di realizzazione delle fasi di progetti PNRR in conformità ai cronoprogrammi approvati	100%	100% 	<p>Confronto tra il budget previsto e i costi rendicontati al 31/12/2025 per i progetti Agritech, Tecnopolo e Biodiversità</p> <p>Fonte: Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti</p>

Figura 5 - Albero della Performance - area strategica Terza Missione

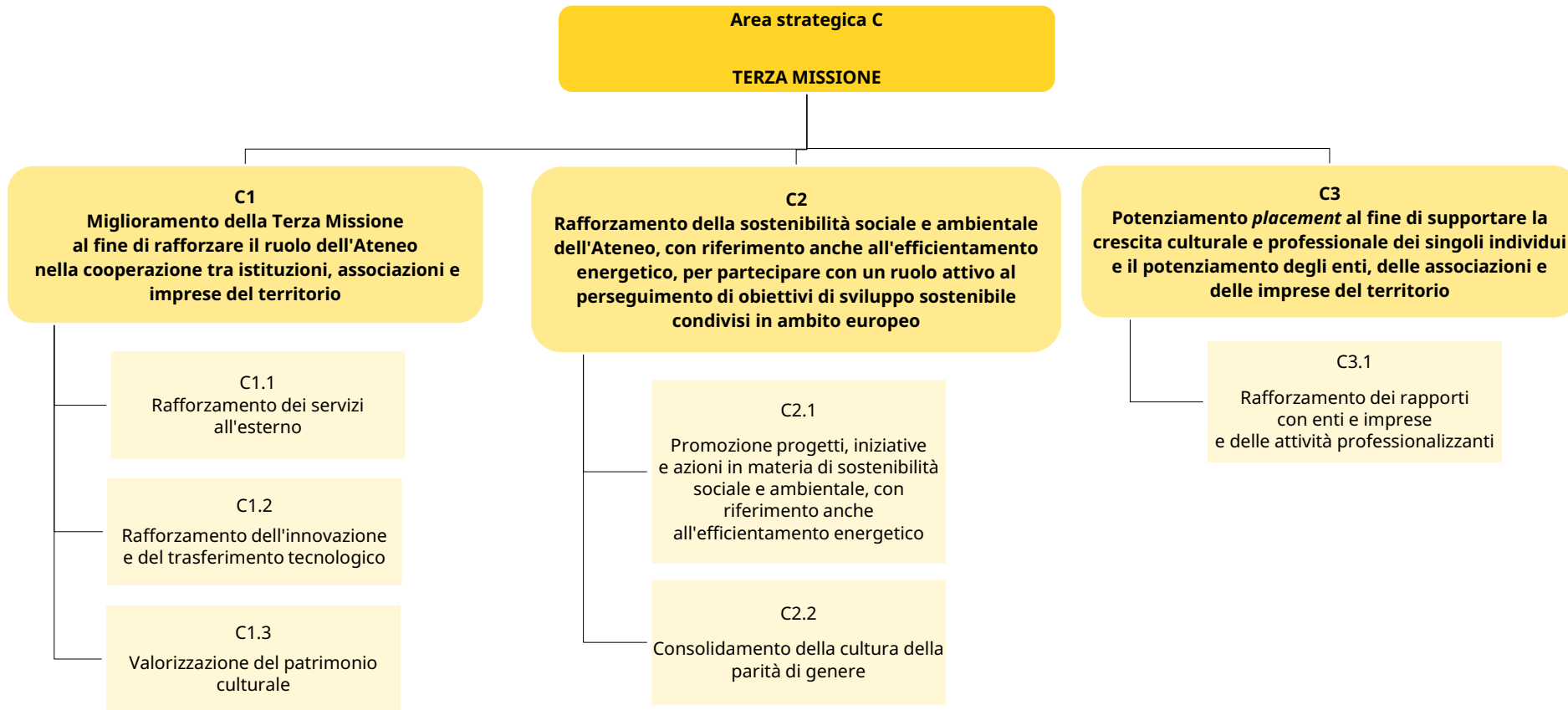



























Tabella 16 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi operativi – area strategica Terza Missione

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Rafforzamento dei servizi all'esterno	  	 M4C2	C1.1 	a) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	12,5%	28,56% 	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico: 4.975.680,90 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi: 21.289.580,35 Totale proventi: 91.970.454,93 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi/Totale proventi: 28,56% Fonte: Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
				b) Numero convenzioni con enti esterni all'Ateneo finalizzate alla ricerca, al trasferimento tecnologico, alla formazione continua, alla collaborazione sociale, ambientale ecc.	+2 rispetto all'anno 2024	+32 	2025 = 326 2024 = 294 Variazione = +32 Fonte: Ufficio Rapporti con gli Enti

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Rafforzamento dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	 	 M4C2	C1.2 	Numero di spin off universitari, start up e brevetti registrati rispetto ai docenti strutturati dell'Ateneo	0,044	0,071 	Al 31.12.2025 si contano 7 brevetti concessi, 4 varietà vegetali riconosciute e 16 spin off attivati a fronte di 380 docenti in servizio. Fonte: Ufficio Ricerca e Trasferimento tecnologico
Valorizzazione del patrimonio culturale			C1.3 	Numero scavi archeologici attivi + Numero collezioni museali gestite dall'Ateneo	n. 10 scavi + n. 14 collezioni museali	11 14 	Fonte: Sistema Museale di Ateneo, SUA-RD/TM
Promozione progetti, iniziative e azioni in materia di sostenibilità sociale e ambientale, con riferimento anche all'efficientamento energetico	  	 M2C3	C2.1 	Numero di progetti, iniziative e azioni	Almeno 15	58 	Fonte: Delegato della Rettore per la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)
Consolidamento della cultura della parità di genere		 M5C1	C2.2 	Redazione Bilancio di Genere (Sì/No) e attuazione degli obiettivi previsti nel <i>Gender Equality Plan</i>	Sì	Sì 	Fonte: GEP Team
























Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Rafforzamento dei rapporti con enti e imprese e delle attività professionalizzanti		 M5C1	C3.1 	a) Numero studenti con almeno 6 cfu acquisiti per attività di tirocinio curriculare nell'anno di riferimento + numero studenti che hanno svolto attività di tirocinio post-lauream nell'anno di riferimento	+2% rispetto all'anno 2024	14,38% 	a.s. 2024 = 337 + 268 = 605 a.s. 2025 = 366 + 326 = 692 Variazione % = 14,38% Fonte: Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
				b) Soddisfazione di enti e imprese coinvolti nelle attività progettuali	75% giudizi positivi (più sì che no; decisamente sì)	90% 	Fonte: Ufficio Servizi agli Studenti e post lauream

Figura 6 -Albero della Performance - area strategica Servizi strumentali alle funzioni istituzionali



Tabella 17 - Valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi operativi – area strategica Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
Riduzione delle spese di personale		 M1C1	D1.1 	Rapporto tra spese di personale e totale entrate (FFO e TASSE)	<80%	72,3% 	Fonte: Elaborazione interna su dati MUR, DALIA e stime basate sull'anno precedente
Consolidamento delle attività di <i>audit</i> interno		 M1C1	D3.1 	Numero di <i>audit</i> interni effettuati	≥3	6 	Nel 2025 è stata verificata la conformità delle procedure di acquisto di beni e servizi poste in essere dai Dipartimenti nell'ambito delle iniziative PNRR, secondo quanto indicato nelle linee guida dei medesimi progetti. Inoltre, sono stati condotti audit per verificare gli atti adottati dalle strutture, e relativa documentazione, ai fini della corretta rendicontazione dei progetti PRIN 2017 e PRIN PNRR 2022 dell'Ateneo Fonte: Unità di Audit interno
Miglioramento dei servizi informatici e di rete		 M4C1  M1C1	D4.1 	Grado di soddisfazione studenti per i servizi erogati - Proporzione di giudizi positivi (decisamente sì + più sì che no) sui servizi offerti	>75%	90,34% 	Fonte: Questionario di soddisfazione sui servizi amministrativi rivolto alla Comunità studentesca
Miglioramento accessibilità, equità e inclusione	 	 M4C1  M5C2	D4.2 	Numero di iniziative di accessibilità, equità e inclusione	>3	4 	1) Counseling psicologico rivolto alla popolazione studentesca e al personale docente e tecnico amministrativo coinvolto nell'emergenza incendio sede di Agraria 2) AperILIS Comunicare con segni, musica e sorrisi 3) Programma di scambio Giappone INDEX2025

Obiettivo	SDGs	PNRR	Codice	Indicatore	Target Valore atteso	Target Raggiunto	Note
							4) Attivazione “Servizio di tutoring inclusivo” spazio dedicato per supporto a studenti e studentesse
							Fonte: Ufficio Servizi agli studenti e post lauream

3.5. Obiettivi del personale tecnico-amministrativo

L'assegnazione degli obiettivi avviene in una logica di *cascading*, in modo che tutti i soggetti dell'organizzazione siano protesi verso gli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo mediante un effettivo coinvolgimento e in modo che ciascuno possa concorrere, nell'esercizio delle sue funzioni e della propria responsabilità, al raggiungimento degli obiettivi prioritari. La logica utilizzata consiste nel declinare gli obiettivi strategici arrivando sino al livello operativo. Gli obiettivi strategici, interpretati in funzione delle Linee Guida del Rettore, sono calati così sulle realtà delle strutture amministrative e dipartimentali per dar vita poi agli obiettivi operativi, organizzativi (riferiti alle singole strutture organizzative) e individuali (attribuiti individualmente ad ogni singolo soggetto con ruolo di responsabilità), a seguito di consultazione dei relativi responsabili.

Di seguito si illustra sinteticamente la valutazione del personale secondo quanto stabilito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* per l'anno 2024, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024.

3.5.1. La valutazione del personale con ruolo di responsabilità

Il modello di valutazione delle *performance* individuali del personale di Area Elevate Professionalità e di Area Funzionari con ruolo di responsabilità è collegato ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 150/2009 come novellato dal D. Lgs. 74/2017:

- a. agli indicatori di *performance* relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
- b. al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c. alla qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;
- d. alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Gli **obiettivi organizzativi** sono riferiti alla struttura organizzativa e sono assegnati alla struttura o ai singoli uffici afferenti al Servizio. Nel caso dei Servizi, presenti unicamente nell'Amministrazione centrale, gli obiettivi organizzativi sono costituiti dagli obiettivi organizzativi assegnati agli uffici afferenti al Servizio. La *performance* organizzativa è declinata attraverso obiettivi di miglioramento delle prestazioni erogate, di diretta derivazione degli obiettivi strategici.

Gli **obiettivi individuali** misurano il contributo fornito da ciascun individuo, in termini di azioni e risultati, nel raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione. A ogni singolo soggetto dell'Amministrazione con posizione di responsabilità sono assegnati specifici obiettivi individuali con caratteristiche progettuali e innovative.

Gli **obiettivi strategici** sono riferiti all'Ateneo nel suo complesso e sono misurati attraverso un insieme di indicatori individuati nell'ambito strategico, e concorrono alla performance di tutte le figure professionali.

Gli **obiettivi comportamentali** sono riferiti ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate e sono valutati secondo uno schema basato su specifici comportamenti attesi:

1. Propensione all'innovazione (Oc1)
2. *Problem solving*: Capacità di proporre soluzioni ai problemi riscontrati (Oc2)
3. Valorizzazione dei collaboratori e benessere della persona (Oc3)
4. Orientamento all'utente (Oc4)
5. Affidabilità e disponibilità (Oc5)

Le **capacità tecnico-professionali**, introdotte per la prima volta nell'anno 2024, sono riferite alla preparazione professionale dimostrata, alle conoscenze e competenze acquisite nonché all'attenzione dimostrata al risultato del proprio lavoro.

La **differenziazione dei giudizi** attribuiti in sede di valutazione è utilizzata per verificare la capacità di valutazione dei propri collaboratori. Considerata la dimensione dell'Ateneo, tale dimensione si applica ai soggetti apicali, quali il Direttore Generale, i Dirigenti e i Coordinatori dei Servizi.

Per approfondimenti sul sistema di valutazione del personale con ruolo di responsabilità si rimanda al *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Aggiornamento 2024*, pag. 18.

I dettagli delle valutazioni sono riportati nell'**Allegato 1** della presente Relazione.

3.5.2. La valutazione del personale senza ruolo di responsabilità

Il modello complessivo per la valutazione delle *performance* individuali per il personale senza ruolo di responsabilità è collegato al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa di appartenenza, degli obiettivi strategici di Ateneo, dei comportamenti organizzativi e delle capacità tecnico-professionali.

Per la valutazione dei **comportamenti organizzativi** del personale senza incarico di responsabilità, si utilizza uno schema basato su specifici comportamenti attesi, rapportati al ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione:

1. Affidabilità (Oc1)
2. Professionalità (Oc2)
3. Capacità relazionali (Oc3)

Le **capacità tecnico-professionali** sono riferite alla preparazione professionale dimostrata, alle conoscenze e competenze acquisite nonché all'attenzione dimostrata al risultato del proprio lavoro.

Per approfondimenti sul sistema di valutazione del personale senza ruolo di responsabilità si rimanda al *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Aggiornamento 2024*, pag. 18.

I dettagli delle valutazioni sono riportati nell'**Allegato 1** della presente Relazione.

3.5.3. La valutazione del personale dirigenziale

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, per i **dirigenti** la valutazione degli obiettivi individuali e organizzativi è compiuta dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale, sulla base delle verifiche condotte dal Nucleo di Valutazione.

La valutazione dei **comportamenti organizzativi** viene effettuata secondo uno schema basato su specifici comportamenti attesi:

1. Propensione all'innovazione (Oc1)
2. *Problem solving*: Capacità di proporre soluzioni ai problemi riscontrati (Oc2)
3. Valorizzazione dei collaboratori e benessere della persona (Oc3)
4. Orientamento all'utente (Oc4)
5. Affidabilità e disponibilità (Oc5)

Tale valutazione consente di determinare la retribuzione di risultato del dirigente, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 CCNL dell'8/07/2019 Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca in base al quale la sua erogazione può avvenire soltanto a seguito di conseguimento di valutazione positiva e dall'art. 25, comma 3 CCNL 28.07.2010 che pone il limite minimo dell'importo annuo individuale della componente di risultato non inferiore al 20% della retribuzione di posizione percepita. Le risorse del fondo ex art. 47 del CCNL dell'8/07/2019 Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della posizione di risultato dei dirigenti per l'anno 2024 sono state pari a euro 82.951,14 al netto degli oneri riflessi.

Nell'anno 2025 non risultano conferiti incarichi dirigenziali.

3.5.4. La valutazione del Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, per il **Direttore Generale** la valutazione degli obiettivi individuali e organizzativi viene effettuata dal Consiglio di amministrazione su proposta del Nucleo di Valutazione.

La valutazione dei **comportamenti organizzativi** per le due figure dirigenziali viene effettuata secondo uno schema basato su specifici comportamenti attesi:

1. Propensione all'innovazione (Oc1)
2. *Problem solving*: Capacità di proporre soluzioni ai problemi riscontrati (Oc2)
3. Valorizzazione dei collaboratori e benessere della persona (Oc3)
4. Orientamento all'utente (Oc4)
5. Affidabilità e disponibilità (Oc5)

Tale valutazione consente di determinare, per il Direttore Generale, la retribuzione di risultato che, per l'anno 2025, è determinata, fino al 20% del trattamento economico complessivo previsto, dal Decreto Interministeriale 30 marzo 2017, n. 194.

Nell'anno 2025 l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia è stato svolto dall'Avv. Alessandra Moscatelli, già Dirigente dell'Ateneo.

Per la valutazione dell'anno 2025, il Consiglio di amministrazione si è espresso nella seduta del 29 maggio 2026, sulla base della proposta del Nucleo di Valutazione, formulata in data 25 maggio 2026, attestando il raggiungimento degli obiettivi individuali e organizzativi, integrati con i comportamenti organizzativi e le capacità tecnico-professionali (connessi alle capacità direzionali e organizzative). La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi di Ateneo si è attestata su una percentuale complessiva del 97,4%, calcolata secondo le modalità descritte al paragrafo 3.2 "Misurazione della *performance* organizzativa". La valutazione complessiva finale è pari ad un punteggio di 99,61.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL DIRETTORE GENERALE			
Obiettivi organizzativi			
OBIETTIVO	RAGGIUNGIMENTO %	PESO	PUNTEGGIO attribuito
1 - Miglioramento dei servizi agli studenti, con particolare attenzione al <i>welfare</i> studentesco	100%	30%	100
2 - Monitoraggio degli indicatori spesa di personale	100%	25%	100
3 - Potenziamento della prevenzione della corruzione e miglioramento della trasparenza	100%	25%	100
4 - Rispetto cronoprogramma programmi PNRR per quanto di competenza dell'Amministrazione centrale	100%	10%	100
5 - Rispetto cronoprogramma del Programma edilizio finanziato su Fondi edilizia	100%	10%	100
Totale			500
Punteggio totale obiettivi organizzativi pesato per numero obiettivi			100
PUNTEGGIO TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI DEL DIRETTORE GENERALE (PESO 25%)			25
Obiettivi individuali			
OBIETTIVO	RAGGIUNGIMENTO %	PESO	PUNTEGGIO attribuito
1 - Revisione periodica dei regolamenti in base alla sopravvenuta normativa e alle esigenze attuali dell'Ateneo di semplificazione, aumento dell'efficienza amministrativa e miglioramento della dimensione internazionale	100%	40%	100
2 - Consolidamento attività di audit interno	100%	40%	100
3 - Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni ai sensi dell'art. 4-bis del D.L. 13/2023 convertito in Legge n. 41/2023	100%	N.A. ⁷	N.A.
4 - Promozione della formazione del personale	100%	20%	100
Totale			300
Punteggio totale obiettivi individuali pesato per numero obiettivi			100
PUNTEGGIO TOTALE OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE GENERALE (PESO 20%)			20
Comportamenti organizzativi			
	RAGGIUNGIMENTO%	PUNTEGGIO attribuito	
Propensione all'innovazione	100%	A	
<i>Problem Solving</i>	100%	A	
Valorizzazione dei collaboratori e benessere della persona	100%	A	
Orientamento all'utente	100%	A	
Affidabilità e disponibilità	100%	A	
Totale			500
Punteggio totale comportamenti organizzativi pesato per numero obiettivi			100
PUNTEGGIO TOTALE COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI DEL DIRETTORE GENERALE (PESO 15%)			15
Capacità tecnico-professionali			
	RAGGIUNGIMENTO%	PUNTEGGIO attribuito	
Capacità tecnico-professionali	100%	A	
PUNTEGGIO TOTALE CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALI DEL DIRETTORE GENERALE (PESO 20%)			20
Grado di differenziazione dei giudizi			
	RAGGIUNGIMENTO%	PUNTEGGIO attribuito	
Grado di differenziazione dei giudizi	100%	100	
PUNTEGGIO TOTALE GRADO DI DIFFERENZIAMENTO DEI GIUDIZI DEL DIRETTORE GENERALE (PESO 5%)			5
Obiettivi strategici e operativi di Ateneo			
	RAGGIUNGIMENTO%	PESO	PUNTEGGIO
Grado di raggiungimento obiettivi strategici di Ateneo	97,40%	20%	14,61
PUNTEGGIO TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI (PESO 20%)			14,61
PUNTEGGIO TOTALE VALUTAZIONE DIRETTORE GENERALE			99,61

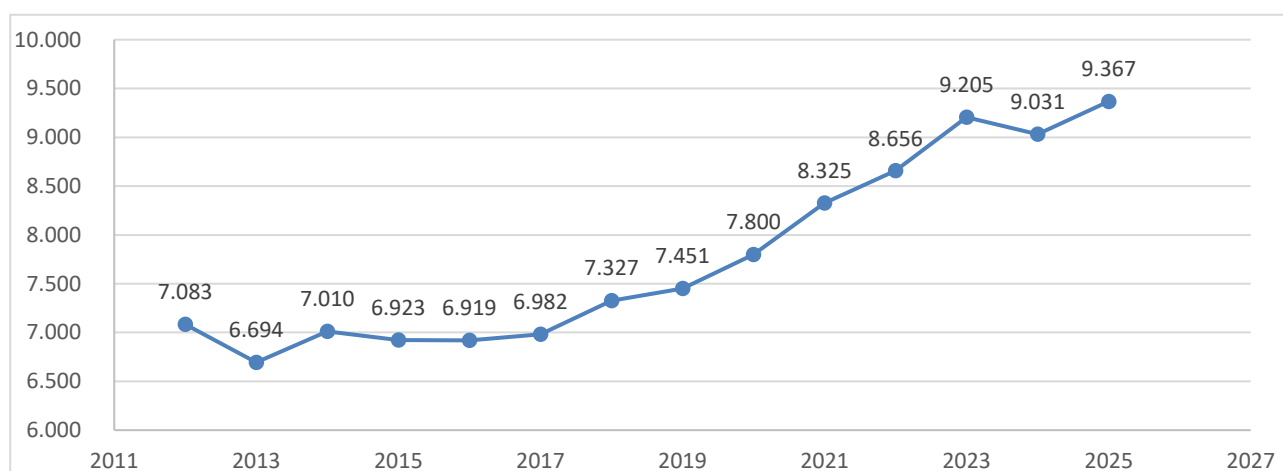
⁷ Al Direttore Generale è stato assegnato un obiettivo relativo al rispetto dei pagamenti delle fatture commerciali secondo quanto previsto dalla Circolare del 3 gennaio 2024 n.1 del MEF-RGS - Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni - Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Il conseguimento di tale obiettivo è condizione per ottenere il 100% della retribuzione di risultato. Nel caso in cui l'obiettivo non venisse raggiunto, la retribuzione di risultato verrà decurtata del 30%.

4. Risorse, efficienza ed economicità

Il Decreto Ministeriale 7 agosto 2025, n.595 ha stabilito, per l'esercizio finanziario 2025, uno stanziamento disponibile sul cap. 1694 dello stato di previsione della spesa del MUR pari a 9.367.662.950 euro, comprensivo dei finanziamenti con vincolo di destinazione previsti da specifiche disposizioni legislative, a fronte di 9.031.544.606 euro stanziati l'anno precedente.

A fronte di un importo da distribuire con il criterio del costo standard unitario di formazione in forte aumento, si è registrata una diminuzione della quota storica e un aumento di quella premiale e della quota relativa all'intervento perequativo.

Grafico 3 – Andamento Fondo di Finanziamento Ordinario (milioni di euro)



Fonte: MUR

Nella *Tabella 18* sono riportate le assegnazioni Ministeriali dell'anno 2025, che vedono per l'Università degli Studi della Tuscia un importante incremento della quota base, imputabile alla componente del costo standard, un buon incremento della quota premiale legato soprattutto ai risultati della ricerca (VQR) e un notevole incremento dell'intervento perequativo. Le entrate destinate ai piani straordinari sono, invece, rimaste pressoché stabili in quanto l'importo dei piani straordinari conclusi (antecedenti al DM 445/2022) è stato trasferito nella quota base.

I risultati ottenuti nella ripartizione delle risorse ministeriali premiali sono rappresentativi dei risultati delle *performance* ottenute nella ricerca, nelle politiche di reclutamento e nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ateneo. I valori complessivamente raggiunti, intesi come percentuali sul sistema, sono aumentati rispetto al 2024, per la quota premiale, passando dallo 0,55% allo 0,57% (*Tabella 19*).

Tabella 18 - Assegnazioni FFO 2025

FFO	Anno 2025	Anno 2024	% Variazione 2025/2024
	DM 07 agosto 2025 n. 595	DM 07 agosto 2024 n. 1170	
Interventi quota base	28.480.561 €	23.936.737 €	18,98%
- quota storica	8.631.895 €	8.873.344 €	
- costo standard	14.050.264 €	12.773.733 €	
- importi una tantum da attribuire o recuperare	12.262 €	2.434 €	
- integrazione quota base art. 238 D.L. 34/2020	807.680 €	833.260 €	
-importo una tantum da recuperare a Università di Cassino per riattribuire a tutti gli atenei	7.581 €	25.387 €	
Riattribuzione importi recuperati su PRO3 21-23 in quota base	0 €	143.283 €	
Consolidamento scatti stipendiali ex art.1, c. 631, L.205/2017 (articolo 2, lettera b e articolo 3, lettera d)	911.129 €	911.129 €	
Consolidamento valorizzazione personale tecnico amministrativo ex art. 1, c. 297, lett. B, L.234/201 (articolo 2, lettera c e articolo 3, lettera e)	274.362 €	274.362 €	
Riattribuzione risorse non utilizzate piani straordinari conclusi (art. 2, comma 2, u.p) DM 1673/2024	0 €	99.805 €	
consolidamento piani straordinari conclusi	3.785.388 €	0 €	
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	14.248.900 €	13.666.764 €	4,26%
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	8.356.066 €	8.021.823 €	
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	2.562.219 €	2.690.597 €	
c) 20% autonomia responsabile	3.330.615 €	2.954.344 €	
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	574.979 €	104.701 €	449,16%
Piani straordinari	4.029.409 €	7.814.797 €	-48,43%
- Piano straordinario ricercatori D.M. 168/2018	0	644.828 €	
- Piano straordinario ricercatori D.M. 204/2019	0	703.878 €	
- Piano straordinario associati D.M. 364/2019	0	70.000 €	
- Piano Straordinario associati 84/20 e 561/21	0	145.034 €	
- Piano straordinario ricercatori D.M. 83/2020	0	720.597 €	
- Piano straordinario ricercatori D.M. 856/2020	0	1.501.051 €	
- Piano Straordinario D.M. 445/2022	1.864.758 €	1.864.758 €	
- Piano Straordinario D.M. 795/2023	2.114.641 €	2.114.641 €	
- Piano Straordinario D.M. 1673/2024	50.010 €	50.010 €	
Quota Dipartimenti di Eccellenza	1.556.465 €	1.556.465 €	0,00%
Interventi a favore degli studenti	2.040.651 €	2.007.436 €	1,65%
1) Dottorato e borse post lauream	1.440.938 €	1.440.502 €	
2) fondo sostegno giovani	322.185 €	304.366 €	
- mobilità	245.449 €	233.575 €	
- tutorato e attività didattiche integrative	44.043 €	45.075 €	
- classi di laurea di area scientifica-tecnologica	32.693 €	25.716 €	
3) POT	0	0	
Potenziamento servizi e interventi a favore studenti - art. 9, lett. F) D.M. 809/2023	277.528 €	262.568 €	
Classi prevalenza di genere	10.769 €	9.969 €	8,02%
No tax area	1.022.413 €	1.248.240 €	-18,09%
No tax area	555.799 €	458.596 €	
Estensione No tax area - primo monitoraggio	466.614 €	444.856 €	
Estensione No tax area - assegnazione post monitoraggio finale		344.788 €	
Quota 25% art. 12, lett.i, p.a) del DM 1170/2024	0 €	277.753 €	
Programmazione triennale*			
TOTALE FFO	51.964.147 €	50.622.862 €	2,65%

* in corso di assegnazione

Fonte: Bilancio Unico di Ateneo 2025

Nella tabella che segue sono riportati i pesi sul sistema delle tre principali voci di finanziamento, da cui emerge un lieve incremento percentuale per la quota base, una situazione invariata per la premiale e un notevole incremento per la quota perequativa.

Tabella 19 - Peso sul sistema per alcune voci di finanziamento (valori percentuali)

Tipologia di assegnazione	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
	D.M. 7 agosto 2025, n. 595	D.M. 7 agosto 2024, n. 1170	
Quota base	0,57	0,55	3,6%
Quota premiale	0,57	0,57	0%
Intervento perequativo	0,42	0,08	425%

Fonte: MUR, Tabella 1 - quadro generale FFO 2025

L'analisi dei principali indicatori di risultato e delle loro determinanti evidenzia un buon incremento sia dei proventi di competenza che di quelli contributivi. Sul fronte dei costi dell'esercizio particolare attenzione va riservata a quelli di funzionamento e a quelli di personale, con questi ultimi che registrano una crescita superiore ai 2 milioni negli ultimi due anni.

Il valore dell'indicatore di spese di personale 2024 (e dunque dei relativi numeratore e denominatore su cui viene calcolato) non è stato ancora calcolato dal MUR alla data di pubblicazione della presente relazione.

Tabella 20 - Principali indicatori di risultato per anno (2019-2025)

Bilancio Unico consuntivo	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale proventi operativi [1]	61.642.497	64.500.167	66.957.614	73.052.951	82.955.001	85.764.119	91.970.455
Proventi per la didattica [2]	7.417.222	7.738.240	7.640.519	7.255.113	7.235.021	8.199.825	9.447.054
Totale costi operativi [3]	55.137.972	54.032.277	57.711.174	65.981.059	76.198.947	76.262.407	82.291.657
Costi del personale [4]	40.368.394	39.346.643	41.389.324	45.769.900	48.563.404	51.006.249	52.072.141
Indicatore spese di personale Proper [5]	74,42%	72,36%	69,73%	72,42%	72,78%	75,22%	n.d.
Costo del personale [6]	36.612.245	36.656.020	37.410.141	39.437.056	40.697.775	€ 42.373.695	n.d.
FFO [7]	41.252.098	43.552.326	46.040.803	47.322.512	48.282.952	47.907.683	n.d.

¹ Fonte Bilancio di esercizio economico-patrimoniale; la voce "totale proventi operativi" esprime i ricavi di competenza dell'esercizio

² Fonte Bilancio di esercizio economico-patrimoniale

³ Fonte Bilancio di esercizio economico-patrimoniale

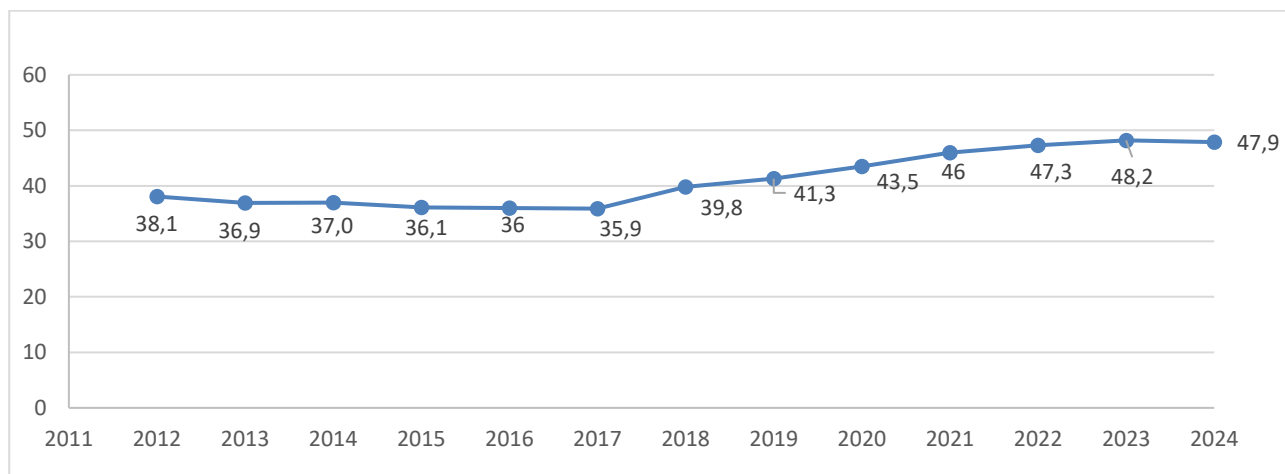
⁴ Fonte Bilancio di esercizio economico-patrimoniale; in questa voce si rilevano i costi del personale (docenti/ricercatori, collaborazioni scientifiche, docenti a contratto, esperti linguistici, altro personale addetto alla didattica e alla ricerca, personale tecnico-amministrativo)

⁵ Fonte banca dati PROPER

⁶ Fonte banca dati PROPER; somma al netto delle quote deducibili

⁷ Fonte banca dati PROPER

Grafico 1 - Andamento Fondo di Finanziamento Ordinario Unitus valido ai fini del calcolo degli indicatori (milioni di euro)



Fonte: Banca dati PROPER

5. Pari opportunità

La necessaria attenzione dell'Ateneo al rispetto del principio delle pari opportunità si riscontra in diversi ambiti.

Il **Comitato Unico di Garanzia (CUG)** è l'organo che sostituisce il Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico con riguardo al tema del *mobbing* ed è stato istituito, per la prima volta con D.R. n. 1039/13 dell'11 dicembre 2013, per il quadriennio 2013-2017, a norma dell'art. 17 dello Statuto di Ateneo. Per il quadriennio 2026-2030, il CUG è stato ricostituito con D.R. n. 76 del 30 gennaio 2026. Gli obiettivi perseguiti (art. 2 c. 1 del Regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia dell'Università degli Studi della Tuscia) sono quelli di assicurare pari opportunità di genere, contrastare qualunque forma di violenza morale, psicologica e di discriminazione, valorizzare la cultura del rispetto della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, estendendo la garanzia contro ogni forma di discriminazione alla formazione, alle progressioni di carriera e alla sicurezza, tutelare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori per garantire il miglioramento dell'organizzazione del lavoro e una maggiore efficienza delle prestazioni lavorative nel rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e *mobbing*. A norma dell'art. 4 del citato Regolamento, l'Amministrazione garantisce gli strumenti e le attrezzature per il funzionamento del CUG e destina un budget da definirsi annualmente per le spese necessarie al suo funzionamento.

L'attenzione dell'Università degli Studi della Tuscia ai temi in oggetto si è concretizzata anche nell'attuazione del **Gender Equality Plan**, un documento programmatico basato sul principio di democrazia paritaria nel quale l'Ateneo si impegna ad affrontare tutte le aree attenzionate dalla Direzione Ricerca e Innovazione della Commissione Europea: equilibrio tra vita privata e vita lavorativa, la cultura dell'organizzazione e la lotta agli stereotipi; equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali; uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera; integrazione della dimensione di genere e dell'intersezionalità nella ricerca, nei programmi degli insegnamenti e nella formazione; misure di contrasto delle violenze di genere e delle molestie sessuali.

Per l'anno 2025, tra le varie iniziative si segnalano, in particolare, le seguenti:

- l'evento "Donne nella Scienza", che celebra l'accesso delle donne alla carriera scientifica e promuove l'uguaglianza di genere (6 febbraio 2025);
- "La primavera dell'inclusione", evento dedicato ai disturbi dell'apprendimento e alla disabilità, con testimonianze e progetti inclusivi come ISENSE e UNITE (26 marzo 2025);
- l'evento "*Women Minding Their Own Business. Women, respect, equity*", conferenza internazionale dedicata all'*empowerment* femminile;
- l'evento "*Violenza di genere: esperienze a confronto*", una giornata di approfondimento e riflessione dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, promosso e organizzato dall'Ordine dei Medici di Viterbo, l'Associazione Italiana Donne Medico (AIDM) e dal CUG (18 ottobre 2025);
- *Digital Exhibition* dal titolo "*Women Who Move: A Tribute to Women's Strength*", una mostra fotografica come indagine visiva sulle diverse espressioni della forza delle donne migranti (25 novembre 2025).

In merito alle pari opportunità nel campo delle nomine, si segnala che le **cariche** dell'Ateneo, in linea con le previsioni di rilevanza statutaria, sono ampiamente estese anche al sesso femminile (*Tabella 21*).

Per quanto riguarda la **suddivisione per genere del personale dell'Ateneo**, i dati evidenziano una leggera predominanza della popolazione femminile rispetto a quella maschile (rispettivamente 58,01% e 41,99%) tra i dipendenti tecnico-amministrativi e un rapporto contrario nel caso del personale docente in servizio presso l'Ateneo (37% donne a fronte di 63% di uomini).

La predominanza di donne rispetto al totale del personale in servizio si riflette in maniera evidente in tutti gli istituti presenti e misure messe in atto dall'Ateneo.

In particolare, le donne, rispetto agli uomini usufruiscono maggiormente dell'istituto giuridico del *part-time*. Il 9,50% delle dipendenti usufruisce del *part-time* e di queste il 100% ha scelto una formula di *part-time* superiore al 50% dell'orario di lavoro. Gli uomini in *part-time* sono invece l'6,92% dell'intera popolazione maschile.

I congedi parentali sono stati usufruiti per il 17,65% da uomini e per l'82,35% da donne.

Con riferimento alla formazione, il 60,57% delle ore nel piano formativo di Ateneo sono state usufruite da personale femminile, a fronte del 39,43% degli uomini.

Tabella 21 - Bilancio di genere al 31.12.2025

	Numero totale	di cui donne	%
Rettore	1	1	100%
Senato Accademico ⁸	18	10	56%
Consiglio di amministrazione ⁹	6	5	83%
Direttore Generale	1	1	100%
Prorettore	1	0	0%
Delegati e referenti del Rettore	3	1	33%
Nucleo di Valutazione	5	2	40%
Collegio dei Revisori dei Conti ¹⁰	5	2	40%
Presidio di Qualità	12	6	50%
Collegio di disciplina ¹¹	10	5	50%
Commissione Ricerca scientifica di Ateneo	7	2	29%
Commissione Etica	5	3	60%
Comitato Unico di Garanzia	6	3	50%
Consulta studentesca ¹²	16	7	44%
Dirigenti ¹³	1	1	100%
Posizioni organizzative (Area Elevate Professionalità) ¹⁴	8	5	62%

Fonte: Elaborazione su dati interni

⁸ Due componenti in meno al 31.12.2025 in quanto dimessisi

⁹ Una componente in meno al 31.12.2025 in quanto cessata per perdita dello status di studentessa

¹⁰ Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da 3 componenti effettivi (di cui 1 donna) e 2 componenti supplenti (di cui 1 donna)

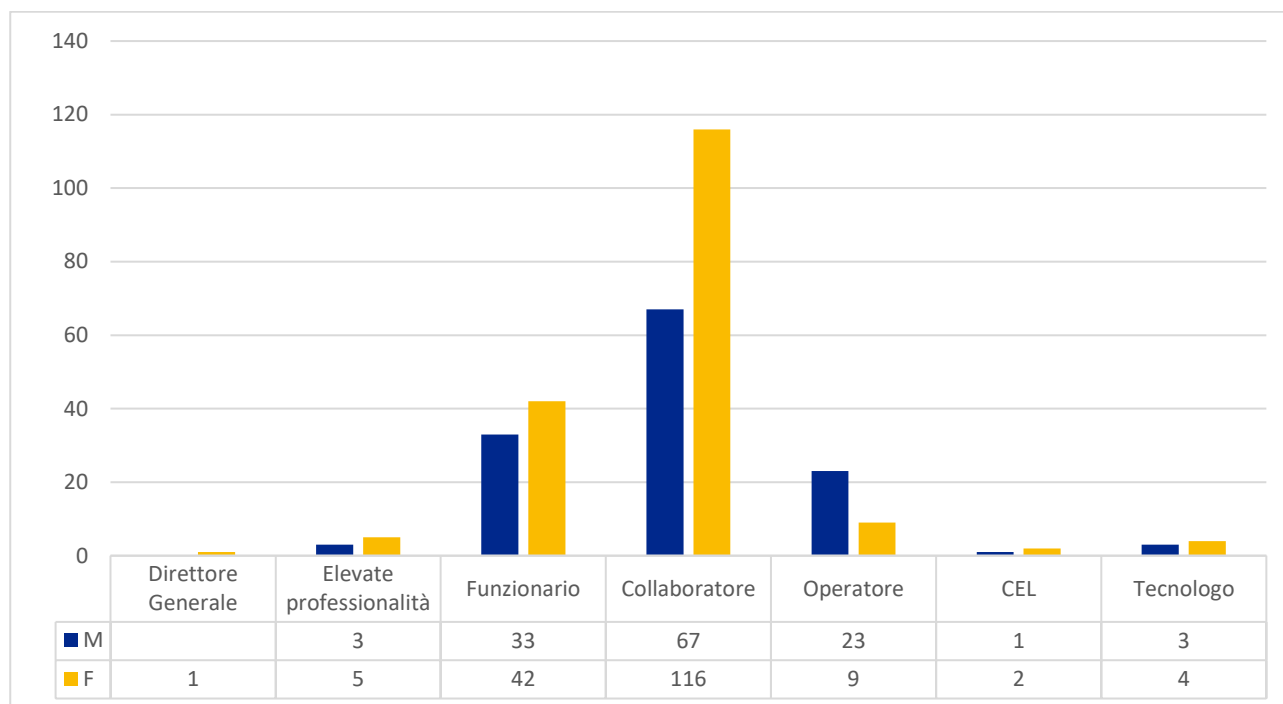
¹¹ Il Collegio di disciplina è costituito da 7 componenti effettivi (di cui 3 donne) e 3 componenti supplenti (di cui 2 donne)

¹² Una componente in meno al 31.12.2025 in quanto cessata per perdita dello status di studentessa

¹³ Compresa aspettative

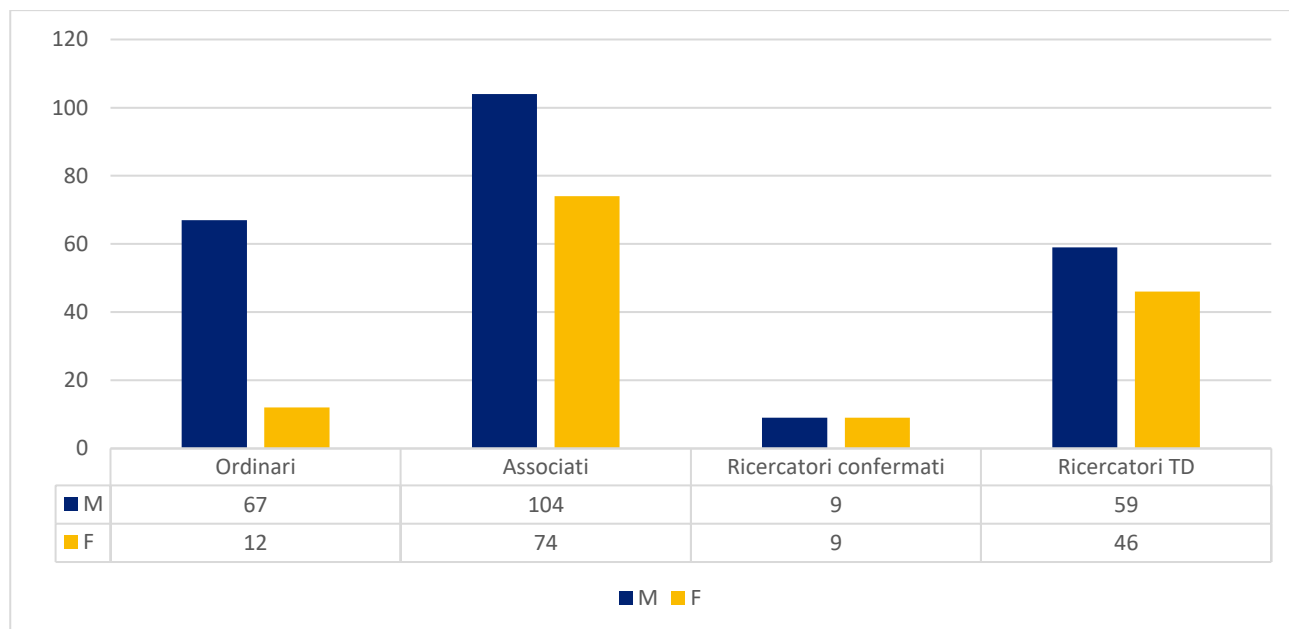
¹⁴ Compresa aspettative

Grafico 2 - Ripartizione personale tecnico amministrativo per area e sesso (31.12.2025)



Fonte: Servizio Risorse Umane

Grafico 3 - Ripartizione personale docente per categoria e sesso (31.12.2025)



Fonte: Servizio Risorse Umane

6. Il processo di redazione della Relazione sulla *Performance*

Il processo seguito per la realizzazione del piano si è svolto secondo le seguenti fasi.

1. Ricognizione e approfondimento di tutta la normativa vigente in materia, al fine di ripercorrerne i contenuti, le modalità di redazione della Relazione sulla base delle informazioni possedute dalle diverse strutture coinvolte. Tale fase ha riguardato anche l'analisi delle osservazioni del Nucleo di Valutazione espresse in occasione della validazione della Relazione *Performance* 2024, al fine di recepire le raccomandazioni dell'Organo nella presente Relazione sull'esercizio 2025.
2. Programmazione operativa delle attività e del relativo cronoprogramma. Incontri con gli uffici competenti.
3. Riesame dei processi sottesi al ciclo della *Performance* per verificarne adeguatezza, grado di affidabilità e livello qualitativo.
4. Raccolta dati e informazioni dalle diverse fonti di Ateneo tramite il portale della *Performance*, che ha consentito di caricare tutte le valutazioni sugli obiettivi comportamentali e i dati, le informazioni e le evidenze documentali a supporto della misurazione degli obiettivi individuali, organizzativi, strategici e operativi di Ateneo, generando un notevole vantaggio in termini di tempistiche e di livello di accuratezza.
5. Analisi dei dati e delle informazioni, anche attraverso la verifica della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della *Performance*, e stesura della Relazione.
6. Approvazione della Relazione da parte del Consiglio di amministrazione e invio del documento all'OIV ai fini della validazione.
7. Pubblicazione della Relazione nel rispetto della normativa vigente.

7. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *Performance*

In sede di applicazione del ciclo della *Performance* si sono riscontrati i seguenti punti di forza e di debolezza:

Punti di forza

1. Miglioramento delle proposte di obiettivi di *performance* da parte dei responsabili dei servizi/uffici;
2. Utilizzo dello specifico portale dedicato alla gestione del ciclo della *Performance* per l'Amministrazione Centrale e per gli altri Centri di spesa che è stato affinato e messo a punto insieme alla ditta fornitrice per adattarlo alle specificità dell'Ateneo;
3. Maggiore condivisione della cultura in materia di *Performance* da parte del personale dirigente tecnico-amministrativo.

Punti di debolezza

1. L'approccio alla raccolta dati nella fase di valutazione è migliorato; tuttavia, permangono ancora alcune difficoltà nel rispetto delle scadenze fissate e nell'utilizzo della piattaforma. Proseguiranno, pertanto, iniziative di ulteriore formazione per sensibilizzare tutto il personale sui temi della assicurazione della qualità.